

Anno XII - Numero 08 (312) del 3 maggio 2016



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI ECONOMICI E MONETARI

BENCHMARK FINANZIARI: NUOVE REGOLE SU AFFIDABILITÀ E CONFLITTI D'INTERESSE	7
DECISIONI DI POLITICA MONETARIA	8

AFFARI SOCIALI

CUSTODIA DEI FIGLI: PROTEGGERE INTERESSE DEI MINORI NEI CASI TRANSFRONTALIERI	9
RICONOSCERE I DIRITTI DEI LAVORATORI DOMESTICI E DELLE BADANTI NELL'UE	10

CLIMA

CAMBIAMENTI CLIMATICI: L'UE FIRMA L'ACCORDO DI PARIGI	12
---	----

COMMERCIO

PROTEZIONE DEI CONSUMATORI EUROPEI: GIOCATTOLI E INDUMENTI IN CIMA ALLA LISTA DEI PRODOTTI PERICOLOSI INDIVIDUATI NEL 2015	13
--	----

ENERGIA

AIUTI DI STATO: SOSTEGNO ALLE ENERGIE RINNOVABILI IN ITALIA	16
---	----

INFRASTRUTTURE

RIMUOVERE GLI OSTACOLI TECNICI E AMMINISTRATIVI PER RILANCIARE LE FERROVIE EUROPEE	18
--	----

POLITICA REGIONALE

ADOTTATA UNA NUOVA POLITICA INTEGRATA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REGIONE ARTICA	19
---	----

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

AFFARI SOCIALI

SOVVENZIONI PER AZIONI FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE SUI RUOLI DI GENERE E PER IL SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI DI GENERE NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELL'OCCUPAZIONE	23
URBACT 3: RAGGRUPPAMENTO STRATEGICO PER IL SETTORE OCCUPAZIONALE	25

AFFARI MARITTIMI E PESCA

“BLUE TECHNOLOGY: TRASFERIMENTO DI SOLUZIONI INNOVATIVE PER LE ECONOMIE DEI BACINI MARITTIMI	28
--	----

ENERGIA

INTERREG EUROPE: MASS-FOR-GROW – UTILIZZO SOSTENIBILE E EFFICIENTE DEL BIOMASSE A LIVELLO LOCALE E SVILUPPO DI UN MODELLO DI AFFARI ASSOCIATO PER LA CRESCITA INTELLIGENTE NELLE AREE RURALI E NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	30
--	----

IMPRESE

NETWORK EUROPEO PER UNA RISPOSTA RAPIDA E PER IL SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLE AZIENDE RICONVERTITE	37
--	----

POLITICHE REGIONALI

INTERREG EUROPE: IDEE INTELLIGENTI	43
------------------------------------	----

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AFFARI EUROPEI

1° FORUM SULLA STRATEGIA EU PER LA MACRO-REGIONE IONIO-ADRIATICA (EUSAIR)	49
OPEN DAY DELLE ISTITUZIONI EUROPEE	50

AGRICOLTURA

GIORNATA INFORMATIVA: PIATTAFORMA AGRI-FOOD	51
---	----

AMBIENTE

SETTIMANA VERDE 2016	52
----------------------	----

ECONOMIA E SOCIETA' DIGITALI

CONFERENZA 2016 SULL'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA IPR	53
IL DIALOGO EUROPEO SULLA GOVERNANCE DI INTERNET (EURO DIG)	54

GIUSTIZIA

APPRENDERE LA VALUTAZIONE D'IMPATTO CONTROFATTUALE	55
--	----

INDUSTRIA

GIORNATA INFORMATIVA: PIATTAFORMA S3 SU MODERNIZZAZIONE INDUSTRIALE E INVESTIMENTI	56
--	----

RICERCA E INNOVAZIONE

MARIE SKLODOWSKA-CURIE FORUM 2016 – DOVE SI INCONTRANO IMPRESE	57
--	----

E RICERCATORI DI TALENTO	
--------------------------	--

SALUTE

CONFERENZA SULLA MEDICINA PERSONALIZZATA	58
INFO DAYS 2016 E PARTENARIATI SULLA SALUTE E BENESSERE IN HORIZON 2020	59

BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

AIUTI UMANITARI

INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO: ASSISTENZA TECNICA PER LE ORGANIZZAZIONI DI INVIO DI VOLONTARI	64
---	----

ANTIFRODE

FORMAZIONE E STUDI IN CAMPO GIURIDICO	66
FORMAZIONE ANTIFRODE	67
ASSISTENZA TECNICA ALLA LOTTA CONTRO LE FRODI NELL'UNIONE EUROPEA	69

RICERCA E INNOVAZIONE

PRODUZIONE DI BIOMASSA SU TERRENI INUTILIZZATI PER LA CONVERSIONE IN PRODOTTI A VALORE AGGIUNTO ATTRAVERSO LO SVILUPPO RURALE E INDUSTRIALE	71
VALORIZZAZIONE DEL CONTENUTO ORGANICO DELLE ACQUE REFLUE COME MATERIA PRIMA CONTRIBUENDO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE RINNOVABILE	73

TURISMO

MIGLIORARE IL LAVORO DI QUALITÀ, GLI APPRENDISTATI E I TIROCINI NEL SETTORE DEL TURISMO IN TUTTA EUROPA	75
---	----

SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS

FORNITURE E SERVIZI

SPECIE SELVATICHE: RACCOLTA E SCAMBIO DI DATI SULLE POPOLAZIONI SELVATICHE CHE TRASMETTONO AGENTI PATOGENI ANIMALI	80
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE: «COLLEGAMENTO DATI»	80
FORMAZIONE LINGUISTICA E TEST	81
ACCESSO AL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) A SOSTEGNO DELLE CAPACITÀ E COMPETENZE CHIAVE NEL SETTORE DELLA DIFESA	82

GESTIONE DI METADATI E DATI STATISTICI	82
FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL PATTO DEI SINDACI — SERVIZI DI SOSTEGNO A FAVORE DEL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA	83
CONTRATTO QUADRO RELATIVO A STUDI DI VALUTAZIONE DELLE MISURE DELLA PAC CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI GENERALI DI UNO SVILUPPO TERRITORIALE EQUILIBRATO	84
CONTRATTO QUADRO DI SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALLE REVISIONI TRA PARI E ALTRI PROCESSI DI APPRENDIMENTO RECIPROCO NEL CAMPO DELL'OCCUPAZIONE, DEGLI AFFARI SOCIALI E DELL'INCLUSIONE	84
SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEGLI OPERATORI TURISTICI DELL'UE, ALLA PROMOZIONE DI PRODOTTI TURISTICI TRANSEUROPEI E ALL'ORGANIZZAZIONE DI MATCHMAKING TRA IMPRESE DURANTE FIERE INTERNAZIONALI	85
SERVIZI DI AGENZIE DI LAVORO TEMPORANEO PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI LAVORATORI INTERINALI	86
ORIENTAMENTI PER I TEST HIV NELL'UE/SEE	86
MONITORAGGIO DEL RECEPIMENTO E DELL'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI UE SUL COMMERCIO DI SPECIE SELVATICHE	87
IMPATTI DELL'AUTORIZZAZIONE REACH	88

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 08/n

Del 3 maggio 2016

BENCHMARK FINANZIARI: NUOVE REGOLE SU AFFIDABILITÀ E CONFLITTI D'INTERESSE

I tassi interbancari considerati critici per la stabilità del mercato finanziario in Europa, come il LIBOR (London Interbank Offered Rate) e l'EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate), saranno più affidabili grazie a un nuovo regolamento votato dal Parlamento giovedì. L'obiettivo della legislazione UE è di migliorare il processo di definizione di tali indici, aumentandone la trasparenza per evitare conflitti d'interesse come quelli che hanno portato alle manipolazioni dei LIBOR negli ultimi anni.

"Questa normativa, dovrebbe porre fine alla manipolazione degli indici di riferimento e sono lieto che sia stata approvata. Questi indici sono importanti per le persone con mutui, ma vengono anche utilizzati per stabilire il prezzo della benzina e del tasso di cambio dell'Euro e dovrebbero quindi essere pienamente affidabili. Sono orgoglioso che l'Europa sia il primo continente a regolamentare questo campo", ha commentato la relatrice Cora van Nieuwenhuizen (ALDE, NL).

Tre categorie di indici di riferimento

Nel nuovo regolamento, adottato con 505 voti favorevoli, 113 voti contrari e 31 astensioni, gli indici di riferimento sono stati suddivisi in tre categorie, cui applicare diversi regimi di vigilanza in relazione all'influenza che hanno sulla stabilità dei mercati finanziari.

I tassi interbancari "critici" influenzano gli strumenti finanziari e i contratti con un valore medio pari ad almeno 500 miliardi di euro e possono pertanto minare la stabilità dei mercati europei. Un benchmark può inoltre essere considerato critico se non ha sostituti adeguati, oppure se ne ha molto pochi e se l'ipotesi che ne sia bloccata l'erogazione potrebbe avere un impatto negativo sulla stabilità del mercato.

Vi sono poi gli indici di riferimento "rilevanti", che influenzano gli strumenti finanziari o i contratti con un valore medio pari ad almeno 50 miliardi di euro. Infine, i benchmark "non rilevanti" sono quelli che non soddisfano le condizioni per essere inclusi nella categoria "rilevanti". I benchmark possono essere trasferiti da una categoria all'altra, quando necessario.

Controllo, metodologia e trasparenza

Alla luce del nuovo regolamento, tutti gli amministratori degli indici di riferimento dovranno essere autorizzati da un'autorità competente o registrati, anche se forniscono semplicemente benchmark non rilevanti. Dovranno pubblicare una "dichiarazione di indice di riferimento" che definisca dettagliatamente le misure dei loro benchmark, ne descriva la

metodologia e le procedure di calcolo, e metta a conoscenza il consumatore dell'impatto che un cambiamento o la cessazione del benchmark potrebbe avere sui contratti finanziari.

I dati utilizzati per la definizione di un indice di riferimento dovranno rispettare gli standard di qualità al fine di garantire che l'indice rifletta accuratamente la realtà che si intende misurare. Quando il benchmark si basa su forniture di dati, i fornitori degli stessi devono essere affidabili e rispettare un codice di condotta per ogni benchmark.

Gli amministratori dei benchmark critici devono disporre di una chiara struttura organizzativa, per evitare conflitti di interesse, e sottostare a procedure di controllo definite.

Gli amministratori dei benchmark non rilevanti saranno esentati dal soddisfare certe condizioni ma dovranno immediatamente dare notifica alle autorità competenti se il benchmark supera la soglia di 50 miliardi di euro.

Prossime tappe

Il regolamento sugli indici usati come valori di riferimento deve ora essere approvato formalmente dal Consiglio. In seguito, sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/20160426IPR24757/Benchmark-finanziari-nuove-regole-su-affidabilit%C3%A0-e-conflitti-d%E2%80%99interesse>

(Fonte Parlamento europeo, 28 aprile 2016)

DECISIONI DI POLITICA MONETARIA

Nella riunione odierna il Consiglio direttivo della BCE ha deciso che i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rimarranno invariati rispettivamente allo 0,00%, allo 0,25% e al -0,40%.

Per quanto concerne le misure non convenzionali di politica monetaria, abbiamo iniziato ad ampliare gli acquisti mensili nel quadro del Programma di acquisto di attività a 80 miliardi di euro. Ci concentriamo ora sull'attuazione delle misure non convenzionali aggiuntive decise il 10 marzo scorso. Maggiori informazioni sugli aspetti dell'attuazione del programma di acquisto di attività del settore societario saranno diffuse nel sito Internet della BCE dopo la conferenza stampa.

Il Presidente della BCE illustrerà i motivi di tali decisioni nella conferenza stampa che avrà luogo questo pomeriggio alle ore 14.30 (ora dell'Europa centrale).

Per ulteriori informazioni:

(Fonte Banca centrale europea, 21 aprile 2016)

AFFARI SOCIALI

CUSTODIA DEI FIGLI: PROTEGGERE INTERESSE DEI MINORI NEI CASI TRANSFRONTALIERI

Sono i bambini ad andarci di mezzo quando gli Stati membri non riescono a collaborare nelle controversie legali per le custodie parentali transfrontaliere e per le adozioni. Lo sottolinea il Parlamento in una risoluzione non vincolante votata giovedì. I deputati chiedono sezioni specializzate per tali casi all'interno dei tribunali civili, sottolineando la necessità di salvaguardare gli interessi dei minori, ad esempio evitando di separare dei fratelli.

"Vi è la necessità di una maggiore cooperazione in materia di diritto di famiglia con aspetti transfrontalieri. Il nostro obiettivo non è quello di imporre una visione unica di come gestire i conflitti familiari o affrontare i problemi dei bambini, ma di garantire che la libertà delle persone all'interno dell'Unione funzioni anche quando è collegata a questioni di famiglia", ha dichiarato Cecilia Wikström (Verdi/ALSE, SE), presidente della commissione per le petizioni del Parlamento europeo, che ha presentato la risoluzione dopo aver ricevuto centinaia di petizioni sui diversi casi comunitari riguardanti l'infanzia.

Nel testo, approvato per alzata di mano, i deputati raccomandano di rimediare alle lacune presenti nel regolamento Bruxelles II in materia di diritto di famiglia, in vista di una sua prossima revisione.

Salvaguardare i diritti dei bambini durante i processi

Gli Stati membri sono invitati a designare sezioni specializzate all'interno dei tribunali civili o degli organismi di mediazione transfrontaliera affinché i casi transnazionali che coinvolgono i minori nell'UE siano gestiti rapidamente. Questi casi sono di varia natura e vanno dal trasferimento forzato dei bambini in un altro Stato membro, alla sottrazione dei minori da parte dei genitori, alle controversie presso i tribunali nazionali per la loro custodia che coinvolgono genitori di diverse nazionalità europee.

Il Parlamento precisa che i bambini coinvolti nelle controversie transfrontaliere hanno il diritto di mantenere un contatto diretto e regolare con i genitori. Pertanto, gli Stati membri dovrebbero garantire ai genitori diritti di visita regolari mentre i procedimenti legali sono in corso e consentire ai genitori di utilizzare la loro lingua madre durante le visite ai figli, se ciò è nell'interesse del minore.

Evitare la separazione di fratelli e sorelle

I deputati invitano inoltre gli Stati membri e la Commissione a stabilire regole che prevedano il riconoscimento automatico delle sentenze nazionali di adozione emesse in altri Stati UE, in modo da evitare ostacoli burocratici.

Nel testo si sottolinea che, nell'ambito di qualsiasi tipo di accordo di affidamento o di adozione, è importante offrire al minore le migliori condizioni possibili per mantenere i legami con il suo background culturale, nonché per apprendere e utilizzare la sua lingua madre. I deputati chiedono inoltre ai Paesi UE di fare il possibile per evitare la separazione di fratelli e sorelle.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/20160426IPR24708/Custodia-dei-figli-proteggere-interesse-dei-minori-nei-casi-transfrontalieri>

(Fonte Parlamento europeo, 28 aprile 2016)

RICONOSCERE I DIRITTI DEI LAVORATORI DOMESTICI E DELLE BADANTI NELL'UE

Ai lavoratori domestici e ai prestatori di assistenza, la maggior parte dei quali sono donne migranti, dovrebbe essere garantito uno status giuridico comunitario. In una risoluzione votata giovedì, i deputati affermano che il riconoscimento della professione dovrebbe scoraggiare il traffico di esseri umani e lo sfruttamento.

Nel testo, s'invita inoltre a stabilire modelli di facile interpretazione per le relazioni giuridiche tra lavoratori e datori di lavoro, citando esempi virtuosi in Belgio e in Francia, per mettere fine alla precarietà e al lavoro domestico sommerso.

"I lavoratori domestici e i badanti ci permettono di seguire la nostra carriera e approfittare della nostra vita sociale. A loro affidiamo le nostre case, i nostri figli, i nostri genitori. Ma, sono invisibili, non dichiarati, vittime di insicurezza e di esclusione sociale. Inoltre, la maggior parte sono donne, che lavorano per tante ore, senza giorni di riposo, senza copertura medica o piani pensionistici", ha dichiarato la relatrice Kostadinka Kuneva (GUE/NGL, EL).

"L'invecchiamento della nostra popolazione e il fatto che le donne stiano entrando nel mercato del lavoro significa che ne abbiamo una sempre maggiore necessità. Eppure, gli Stati membri dell'UE continuano a permettere loro di lavorare nell'economia sommersa", ha aggiunto.

La risoluzione è stata approvata con 279 voti favorevoli, 105 voti contrari e 204 astensioni.

Dignità per i lavoratori domestici

Nel testo si sottolinea la necessità di un'adeguata rappresentazione dei lavoratori domestici e dei badanti in tutte le leggi nazionali in materia di lavoro, sanità, assistenza sociale e anti-discriminazione, oltre alla possibilità per i lavoratori domestici di aderire alle organizzazioni di sindacati. Inoltre, gli Stati membri dovrebbero garantire un accesso più ampio a cure di qualità a costi accessibili, ad esempio per i bambini e per gli anziani, così da scoraggiare l'assunzione illegale di badanti ma anche fornire possibilità di carriera per questo tipo di lavoratori domestici in servizi di assistenza sociale.

I deputati chiedono la "professionalizzazione" del lavoro domestico per trasformare la precarietà e il lavoro femminile sommerso in un lavoro riconosciuto, che consentirebbe ai lavoratori domestici e alle badanti di godere di diritti sociali. Hanno inoltre invitato la Commissione a proporre una normativa per il riconoscimento dello status di assistenti non professionisti, che offra loro la retribuzione e la protezione sociale durante il periodo in cui sono occupati.

Combattere il lavoro nero, il traffico e l'abuso delle donne migranti

Nel testo si specifica che la maggior parte dei collaboratori domestici e dei prestatori di assistenza sono donne immigrate, molte delle quali vivono in una condizione irregolare e si sottolinea che la loro integrazione sociale e culturale sarebbe facilitata dall'integrazione nel mercato del lavoro.

Nella risoluzione si sottolinea la necessità di meccanismi di ispezione e sanzioni efficaci, che possono fermare il traffico di esseri umani e lo sfruttamento, anche di tipo economico, dei lavoratori domestici.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/20160426IPR24779/Riconoscere-i-diritti-dei-lavoratori-domestici-e-delle-badanti-nell'UE>

(Fonte Parlamento europeo, 28 aprile 2016)

CLIMA

CAMBIAMENTI CLIMATICI: L'UE FIRMA L'ACCORDO DI PARIGI

Il 22 aprile 2016 l'UE e i suoi 28 Stati membri firmeranno l'accordo globale di Parigi sui cambiamenti climatici in una cerimonia solenne a New York (Stati Uniti). L'accordo è stato concluso alla conferenza dell'ONU sui cambiamenti climatici tenutasi a Parigi nel dicembre 2015, la cosiddetta COP 21. Il documento sarà ora aperto alla firma per un anno.

Sharon Dijksma, ministro dell'ambiente dei Paesi Bassi e presidente del Consiglio, ha affermato: "Si tratta di una giornata storica per l'azione globale per il clima. L'accordo di Parigi è un vero punto di svolta nella limitazione dell'aumento della temperatura e nella prevenzione dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici. La firma mette nero su bianco l'impegno dell'UE a fare la propria parte e mantenere vivo lo slancio di Parigi. È necessaria un'azione costante."

Il ministro Dijksma e il vicepresidente della Commissione europea Maroš Šefčovič firmeranno l'accordo a nome dell'UE.

Ratifica ed entrata in vigore

L'accordo di Parigi entrerà in vigore dopo la ratifica da parte di almeno 55 paesi che nel loro insieme rappresentino almeno il 55% delle emissioni globali di gas a effetto serra. Diventerà quindi giuridicamente vincolante per i paesi che l'hanno ratificato.

Nel marzo 2016 il Consiglio europeo ha sottolineato l'esigenza di una ratifica dell'accordo di Parigi da parte dell'UE e dei suoi Stati membri quanto più rapida possibile, in tempo per esserne parti fin dall'entrata in vigore.

Principali elementi dell'accordo di Parigi

L'accordo di Parigi intende mantenere l'aumento della temperatura globale ben al di sotto dei 2°C e compiere sforzi per limitarlo a 1,5°C (rispetto ai livelli preindustriali). A tale scopo i paesi sono tenuti ad adottare misure volte a ridurre le proprie emissioni.

Ogni cinque anni si terrà un processo di riesame per fare il punto della situazione e accrescere progressivamente le ambizioni. Il progresso dei paesi quanto ai rispettivi impegni sarà monitorato per garantire la trasparenza e la responsabilità. Si riconosce altresì la necessità che tutti i paesi si adattino ai cambiamenti climatici preparando e rafforzando la propria resilienza.

In termini di solidarietà, l'UE e gli altri paesi industrializzati si impegnano a continuare a fornire finanziamenti per il clima ai paesi in via di sviluppo.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2016/04/22-paris-agreement-global-climate-action/>

(Fonte Consiglio europeo, 22 aprile 2016)

COMMERCIO

**PROTEZIONE DEI CONSUMATORI EUROPEI: GIOCATTOLI E INDUMENTI IN CIMA
ALLA LISTA DEI PRODOTTI PERICOLOSI INDIVIDUATI NEL 2015**

La Commissione europea ha pubblicato oggi nuove statistiche che mostrano che, nel 2015, più di 2 000 prodotti pericolosi hanno fatto scattare l'allarme nell'apposito sistema su scala europea. Una sfida fondamentale è rappresentata dalla quota crescente di prodotti acquistati online da paesi terzi.

La Commissione, gli Stati membri dell'UE e le imprese collaborano per garantire che questi beni di consumo pericolosi siano ritirati dal mercato europeo.

"Il sistema di allarme rapido ha permesso di coordinare una rapida risposta tra le autorità di protezione dei consumatori per ritirare prontamente i prodotti pericolosi dal mercato europeo. Due sfide ci attendono: le vendite online che consegnano i prodotti direttamente nelle case dei consumatori a mezzo posta e la forte presenza di prodotti cinesi segnalata tramite il sistema di allarme rapido. Mi recherò personalmente in Cina in giugno per rafforzare la nostra cooperazione con le autorità cinesi in materia di sicurezza dei prodotti", ha dichiarato Věra Jourová, Commissaria responsabile per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere.

Nel 2015, sono stati registrati nel sistema **2 072 allarmi e 2 745 azioni di follow-up**. Quando uno Stato membro inserisce un allarme nel sistema, gli altri paesi possono riconoscere il prodotto nel proprio mercato e reagire a questo allarme iniziale.

Oltre il 65% dei cittadini europei acquista prodotti online e il numero dei compratori online è aumentato del 27% tra il 2006 e il 2015. La vendita online rappresenta oggi la nuova sfida da affrontare, in quanto porta direttamente a casa del consumatore tramite posta anche prodotti provenienti da paesi terzi che possono non essere stati sottoposti a controlli di sicurezza.

La Commissione si sta adoperando per migliorare ulteriormente il sistema di allarme rapido per tenere conto di questo aspetto. È stata già instaurata un'efficace cooperazione con servizi di controllo transfrontaliero e piattaforme per le vendite online. Presteremo una

maggiore attenzione alle vendite online nel quadro della politica internazionale della Commissione in materia di sicurezza dei prodotti.

Quali sono i prodotti a rischio?

Nel 2015, i **giocattoli** (27%) e **l'abbigliamento, i prodotti tessili e gli articoli di moda** (17%) hanno costituito le due principali categorie di prodotti per le quali sono state adottate misure correttive. Queste categorie di prodotti erano già state oggetto del maggior numero di segnalazioni nell'anno precedente. Per quanto riguarda i rischi, nel 2015 il rischio segnalato più frequentemente (25% del totale delle notifiche) è stato il **rischio chimico**, seguito dal **rischio di ferite** (22%), che figurava in cima all'elenco nella relazione precedente.

I più frequenti rischi chimici segnalati nel 2015 riguardavano prodotti quali bigiotteria contenente metalli pesanti nocivi come il nichel e il piombo e giocattoli contenenti ftalati (plastificanti che possono causare problemi di fertilità).

Da dove provengono questi prodotti?

Con il **62%** di prodotti pericolosi segnalati, la Cina rimane al primo posto tra i paesi di origine che figurano nel sistema di allarme. È la maggiore fonte di importazioni dell'UE.

La collaborazione con le autorità cinesi continua a essere una priorità per l'UE e, più specificamente, si svolge nell'ambito del "**China mechanism**" del sistema di allarme rapido: ogni segnalazione riguardante un prodotto di origine cinese è trasmessa all'amministrazione cinese, in modo da affrontare direttamente la questione con il fabbricante o l'esportatore se tali operatori economici sono rintracciabili.

Finora, la Cina ha dato seguito a ben 11 540 notifiche ed è stata in grado di adottare provvedimenti correttivi in 3 748 casi. In molti casi, risalire all'origine del prodotto è difficile.

La Commissaria **Jourovà** si recherà in Cina in giugno per discutere la sicurezza dei prodotti con i propri interlocutori cinesi.

Contesto

Dal 2003, il sistema di allarme rapido sta garantendo che le informazioni sui prodotti pericolosi non alimentari ritirati dal mercato e/o richiamati ovunque in Europa siano diffuse rapidamente tra gli Stati membri e la Commissione europea. In tal modo, l'azione di follow-up adeguata (divieto/blocco delle vendite, ritiro, richiamo o rifiuto dell'importazione da parte delle autorità doganali) può essere adottata in tutta l'UE.

Trentuno paesi (UE più Islanda, Liechtenstein e Norvegia) partecipano attualmente al sistema. Il sistema di allarme rapido funziona grazie alla cooperazione quotidiana e continua tra gli Stati membri.

Il sistema di allarme rapido in cifre

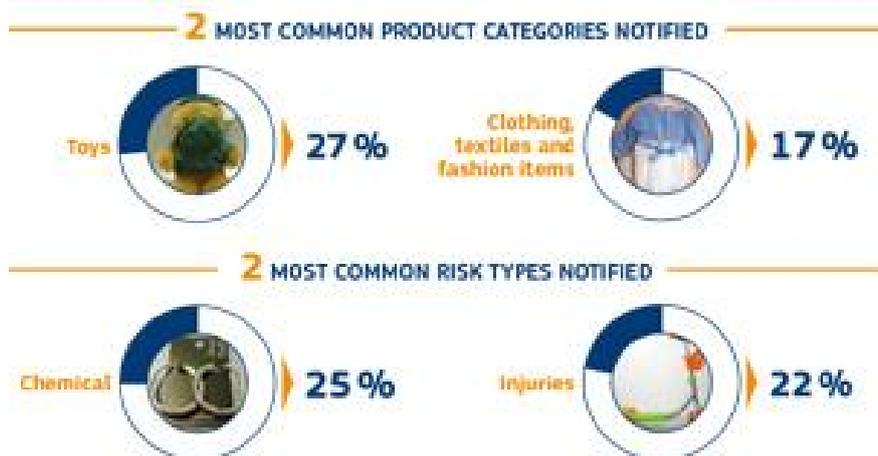


Grafico 1: Categorie di prodotti più frequentemente segnalati

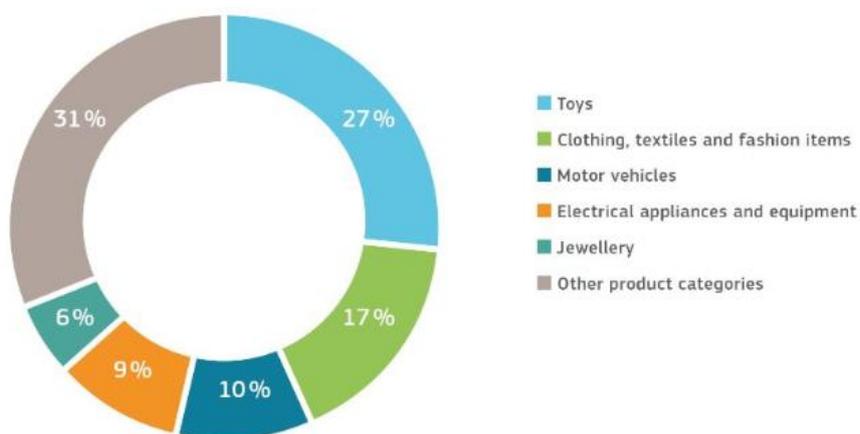


Grafico 2: Notifiche del 2015 che segnalano un rischio chimico per categoria di prodotto

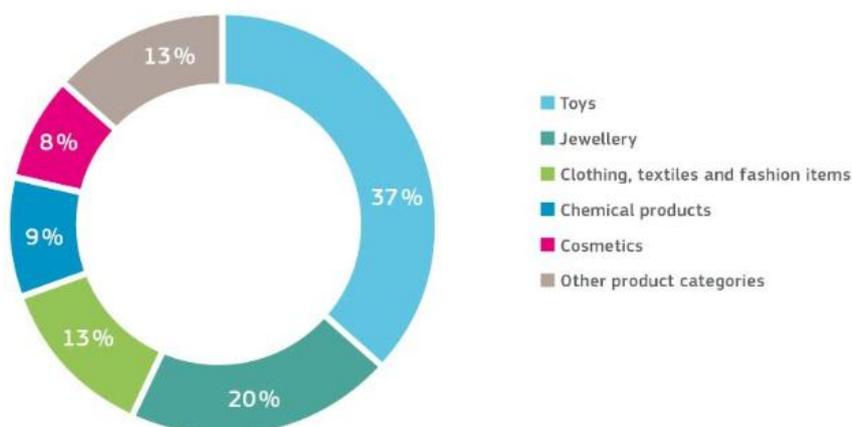
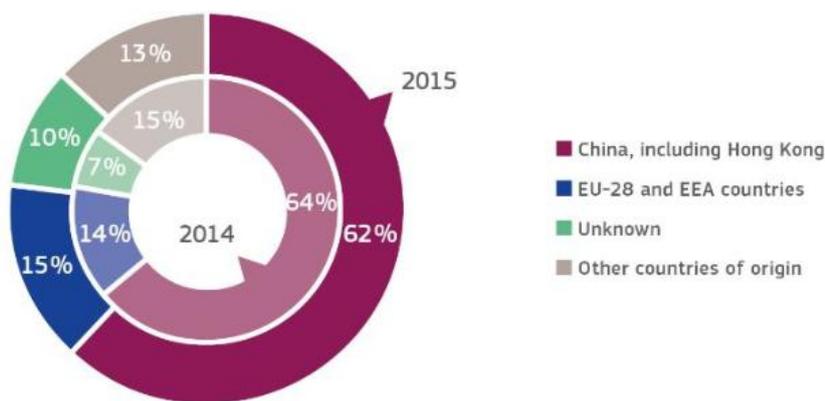


Grafico 3: Notifiche nel 2014 e 2015 per gruppi di paesi di origine



Per ulteriori informazioni: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1507_it.htm

(Fonte Commissione europea, 25 aprile 2016)

ENERGIA

AIUTI DI STATO: SOSTEGNO ALLE ENERGIE RINNOVABILI IN ITALIA

La Commissione europea ha concluso che un regime italiano destinato a sostenere la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili è conforme alle norme UE sugli aiuti di Stato. Il regime contribuirà al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici dell'UE senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato unico.

In particolare, il regime sosterrà l'Italia nel conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di energie rinnovabili, contribuendo ad aumentare la capacità di generazione da fonti rinnovabili di circa 1300 megawatt (MW).

La Commissione ha valutato il regime nel quadro della disciplina in materia di aiuti di Stato per la protezione ambientale e l'energia 2014-2020. In base a tali norme gli Stati membri possono erogare aiuti di Stato per le energie rinnovabili a determinate condizioni. L'Europa dovrebbe essere in grado di conseguire i propri ambiziosi obiettivi in materia di clima e di energia al minor costo possibile per i contribuenti e senza indebite distorsioni della concorrenza nel mercato unico.

Il regime sarà in vigore fino alla fine del 2016. Tutte le tecnologie di energia rinnovabile possono beneficiare del regime di aiuto, tranne quella dell'energia solare. Secondo l'Italia, l'energia solare è già competitiva sul mercato italiano e non necessita di un sostegno diretto all'energia elettrica prodotta, come confermato dalla notevole capacità produttiva dimostrata negli ultimi anni senza tale sostegno.

Il tipo di sostegno che i progetti sulle energie rinnovabili possono ricevere nell'ambito del regime dipende dalla loro dimensione:

- i grandi progetti con più di 5 MW di potenza installata parteciperanno a gare d'appalto specifiche per ciascuna tecnologia;
- i progetti di media entità con potenza installata tra 0,5 MW e 5 MW saranno inseriti in un elenco specifico per ogni tecnologia e saranno sostenuti in base a priorità stabilite secondo determinati criteri ;
- i progetti di dimensioni inferiori a 0,5 MW avranno accesso diretto agli aiuti su richiesta.

La Commissione ha constatato che il regime favorisce l'integrazione dei produttori di energia rinnovabile nel mercato, in linea con la disciplina summenzionata. Solo gli impianti di piccole dimensioni possono beneficiare di tariffe di riacquisto, mentre gli impianti di maggiori dimensioni riceveranno un sostegno sotto forma di un premio, vale a dire una maggiorazione sul prezzo di mercato, che espone tali fonti di energia rinnovabili ai segnali del mercato. Il regime sosterrà inoltre il rinnovo dei generatori esistenti di qualsiasi dimensione, ad esempio per aumentare la loro efficienza o prolungare la loro durata di vita operativa.

La Commissione è dunque giunta alla conclusione che il regime aumenterà la percentuale di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e ridurrà l'inquinamento, in linea con gli obiettivi dell'Unione dell'energia, senza falsare indebitamente la concorrenza.

Contesto

Per maggiori informazioni sulla disciplina in materia di aiuti di Stato per la protezione ambientale e l'energia 2014-2020, cfr. anche il documento della Commissione "Migliorare gli aiuti di Stato per l'energia e l'ambiente".

Ulteriori informazioni sulla decisione odierna saranno reperibili, una volta risolte eventuali questioni di riservatezza, nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza, con il numero SA.43756. Il bollettino elettronico di informazione settimanale State Aid Weekly e-News riporta l'elenco delle ultime decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Per ulteriori informazioni: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1605_it.htm

(Fonte Commissione europea, 29 aprile 2016)

INFRASTRUTTURE

RIMUOVERE GLI OSTACOLI TECNICI E AMMINISTRATIVI PER RILANCIARE LE FERROVIE EUROPEE

Norme volte a ridurre gli ostacoli tecnici per gli operatori ferroviari e ai produttori di materiale rotabile, creati da procedure nazionali diverse, sono state approvate giovedì dal Parlamento. Le nuove norme, che formano il cosiddetto "pilastro tecnico" del quarto pacchetto ferroviario, ridurranno i tempi e i costi delle certificazioni di conformità alle norme di sicurezza e tecniche per operatori, locomotive e le carrozze.

Le modifiche approvate giovedì riguardano la prima parte del quarto pacchetto di riforme delle ferrovie, che mira a migliorare le prestazioni e attrarre investimenti nel settore ferroviario, a promuovere il miglioramento della qualità del servizio per i passeggeri e a incrementare l'utilizzo del trasporto ferroviario. In definitiva, si dovrebbe anche contribuire al raggiungimento degli obiettivi comunitari di emissione per il settore dei trasporti.

Le procedure di autorizzazione alla commercializzazione di produttori di materiale rotabile e a quelli di certificazione di sicurezza per gli operatori dovrebbero essere snellite e rese meno onerose, poiché l'Agenzia ferroviaria europea (ERA) avrà la facoltà di rilasciare autorizzazioni di mercato e certificazioni di sicurezza. Attualmente, i produttori e gli operatori devono rivolgersi alle autorità di ogni Paese.

Procedure di autorizzazione e certificazione

- Per i servizi transfrontalieri, le richieste di certificazione di sicurezza delle imprese ferroviarie e l'autorizzazione di locomotive e carrozze saranno inoltrate all'Agenzia ferroviaria europea.
- Per la fornitura di servizi e l'immissione sul mercato del materiale rotabile all'interno di uno Stato membro, operatori e produttori potranno scegliere se rivolgersi a ERA oppure alle autorità nazionali.
- Un solo punto di accesso per le richieste: ERA istituirà un sistema di informazione e comunicazione, che funzionerà come un unico punto di accesso per tutte le domande di certificazione di sicurezza e per l'autorizzazione alla commercializzazione.

ERA potrà anche svolgere un ruolo più incisivo nel garantire lo sviluppo continuo di sistemi di controllo e di comando, perché potrà valutare le soluzioni tecniche previste in qualsiasi bando di gara pubblicato per il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) per la fornitura di apparecchiature di terra. L'accordo prevede, inoltre, un'ulteriore armonizzazione delle norme tecniche.

Per ulteriori informazioni si veda la [nota di approfondimento](#).

Prossime tappe

Le nuove disposizioni di certificazione e di autorizzazione saranno operative entro tre anni dall'entrata in vigore della legislazione. Gli Stati membri possono prorogare di un anno tale termine, previa motivata comunicazione da inviare a ERA e alla Commissione europea.

Per ulteriori informazioni: <http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/20160426IPR24744/Rimuovere-ostacoli-tecnici-e-amministrativi-per-rilanciare-le-ferrovie-europee>

(Fonte Parlamento europeo, 28 aprile 2016)

POLITICA REGIONALE

ADOTTATA UNA NUOVA POLITICA INTEGRATA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REGIONE ARTICA

L'Alta rappresentante e la Commissione europea hanno elaborato una risposta integrata alle sfide della regione artica.

L'Alta rappresentante per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e la Commissione europea hanno adottato oggi una proposta strategica che orienterà l'azione dell'Unione europea nella regione artica. L'Unione europea intensificherà l'azione e l'impegno già in corso nella regione grazie a 39 azioni incentrate su cambiamenti climatici, protezione dell'ambiente, sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale. Il ruolo particolarmente importante ricoperto da ricerca, scienza e innovazione si riflette in tutti questi settori prioritari.

Federica **Mogherini**, Alta rappresentante dell'Unione europea per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, nonché Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *“Una regione artica sicura, sostenibile e prospera comporta benefici non solo per i quattro milioni di persone che ci vivono ma anche per l'Unione europea e per il resto del mondo. Si tratta di un'area di enorme importanza per tutti noi, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Le disposizioni adottate oggi sottolineano il nostro impegno per la regione, i suoi Stati e i suoi abitanti, assicurando inoltre che essa continui a costituire un esempio di cooperazione internazionale costruttiva. Perché la regione artica è fondamentale anche in termini di sicurezza regionale e mondiale, oltre a essere una componente strategica della nostra politica estera.”*

Karmenu **Vella**, Commissario UE per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha affermato: *“La regione artica subisce il nostro impatto, e noi subiamo l'impatto della regione artica. Consideriamo i modelli climatici a livello mondiale, gli oceani, gli ecosistemi e la biodiversità locale: la regione artica influisce su tutti questi aspetti. Sebbene lo sviluppo antropico sia inevitabile, sta a noi guidarlo verso modalità sostenibili. Occorre rispettare pienamente le condizioni di vita di chi abita la regione, tutelandone la risorsa più preziosa: l'ambiente.”*

La comunicazione congiunta tiene conto della legislazione vigente dell'UE, che comprende l'impegno a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, nonché di azioni e progetti dell'UE

già in corso e futuri. Inoltre, essa sviluppa e integra le politiche degli Stati membri dell'UE rivolte alla regione artica[1]. Le azioni proposte saranno ora discusse con gli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio e Parlamento europeo.

Contesto

Nel 2014 il Consiglio e il Parlamento europeo hanno invitato la Commissione e l'Alta rappresentante a elaborare un quadro più coerente per i programmi di finanziamento e intervento dell'UE nella regione artica. La nuova politica integrata dell'UE per la regione artica deriva da questa richiesta e intende rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Unione europea nella regione, basandosi su una serie di attività e decisioni dell'UE esistenti che hanno già avuto effetti su di essa, avendo fatto seguito alla comunicazione strategica del 2008 nonché a un aggiornamento e a una panoramica delle attività nel 2012.

La regione artica copre il Mar Glaciale Artico centrale, i suoi mari regionali come il Mare di Barents, i Mari di Kara e dei Ciukci, ma anche i territori di Canada, Regno di Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Federazione russa, Svezia e Stati Uniti. Tre Stati membri dell'UE sono pertanto anche Stati artici, mentre l'Islanda e la Norvegia fanno parte dello Spazio economico europeo.

Negli ultimi anni il ruolo della regione artica per quanto riguarda i cambiamenti climatici ha assunto una dimensione molto più prominente, con conseguenze di vasta portata in quanto la regione funge da regolatore del clima della Terra, e quindi anche dei modelli climatici europei. Negli ultimi decenni, il riscaldamento dell'Artico è avvenuto a una velocità quasi doppia rispetto alla media mondiale. Gli scienziati hanno rilevato che anche la regione artica contribuisce al cambiamento climatico, attraverso il graduale rilascio di gas metano dovuto al suo riscaldamento. A loro volta, i cambiamenti climatici nella regione determinano un aumento dell'attività economica locale. Sono stati istituiti diversi consessi e istituzioni internazionali intesi ad agevolare la cooperazione internazionale per una gestione congiunta della regione artica.

Per ulteriori informazioni: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1539_it.htm

(Fonte Commissione europea, 27 aprile 2016)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 08/p

Del 3 maggio 2016

AFFARI SOCIALI

SOVVENZIONI PER AZIONI FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE SUI RUOLI DI GENERE E PER IL SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI DI GENERE NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELL'OCCUPAZIONE

Granada County Council, in Andalusia (Spain), is looking for partners for the Call for Proposals JUST/2015/RGEN/AG/ROLE concerning the **Action grants to promote good practices on gender roles and to overcome gender stereotypes in education, training and in the workplace.**

The main objective of the project is removing roles, stereotypes and sexist references that build gender socialization of young people of school age, in order to know how the transmission of these roles determines their professional and occupational expectations, in order to establish a more diverse and egalitarian labor market.

Activities: round tables discussion and sharing information of projects already made; training activities, creation of tools on equal opportunities; meetings, conferences and seminars.

Partner profile: local or regional public or private European entities with long professional background in the management of equal opportunities projects and/or training/education.

Interested parties are kindly invited to express their interest **before 4 May 2016** to the following contact person:

Granada County Council
José Miguel Márquez Morales
+34 958 24 73 82
chemi@dipgra.es



PARTNER SEARCH CALL FOR PROPOSALS JUST/2015/RGEN/AG/ROLE

Action grants to support transnational projects to promote good practices on gender roles and to overcome gender stereotypes in education, training and in the workplace

RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP/JUSTICE PROGRAMME
(2014-2020)

<p>PROJECT APPLICANT</p>	<p>Granada County Council</p> <p>The Provincial Council of Granada is a supralocal and intermediate government with the recognized constitutional right to manage, with complete autonomy, the specific interests of the province of Granada.</p> <p>The Provincial Council of Granada, in its status as a local public entity and assisting body to 172 municipalities, carries out a policy supporting balanced and sustainable development in the province, promoting, with this common aim, measures and actions in the most diverse fields: provincial development, equal opportunities and youth, culture and heritage, tourism, environment and renewable energies, social well-being, works, etc.</p>
<p>PROJECT OBJETIVES</p>	<p>The overall objective of this project focuses on removing roles, stereotypes and sexist references that build gender socialization of young people of school age, in order to know, how the transmission of these roles determines their professional and occupational expectations, in order to establish a more diverse and egalitarian labor market.</p> <p>Specific objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identify gender bias in educational and vocational guidance practices currently operating in young school age. Train the entire educational community (students, teachers, families ...) for the detection and correction of academic segregation (explicit curriculum) and hidden curriculum; and generate an educational project that leverages the full potential of students without gender restricting. - Raise awareness among social partners about the discriminatory impact of occupational segregation in the labor market, and the benefits of the gender diversification in professional fields. Generate real commitments for change in companies and agents with competence in the labor market. - Exchanging new methodologies between entities operating in the European public sector (local and regional level), either in research and / or social intervention (gender perspective).
<p>ACTIVITIES FUNDING UNDER THE CALL</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Round tables discussion and sharing of information of projects already made, and ex – ante assessment of curriculum and labor content in relation to gender and equal opportunities. - Training activities, creation of technological tools and educational materials on gender and equal opportunities to different stakeholders. Creating an innovative methodological process, in order to revert traditional learning models. It will be susceptible to be transferred to other European realities. - Meetings, conferences and seminars of good practices exchange. Commitments in vocational diversification in Europe.

PARTNER PROFILE	<p>The Provincial Council of Granada, want to incorporate into the proposal local / regional public or private European entities with long professional background in the management of equal opportunities projects and / or training / education.</p> <p><u>If you are interested in manifest your interest, please send us information about your experience in equal opportunities, training, children and youth, your geographical area and what are your abilities to intervene with different sectors: education and training, employment, etc...</u></p>
BUDGET	The requested grant cannot be lower than 200.000 € . The grant cannot constitute more than 80% of overall eligible projects costs.
DURATION	24 months
DEADLINE call for proposal	13 May 2016
DEADLINE TO MANIFESTATION OF INTEREST	4 May 2016

**Contact details
Granada County Council
José Miguel Márquez Morales. +34 958 24 73 82
chemi@dipgra.es.**

**URBACT 3: RAGGRUPPAMENTO STRATEGICO PER IL SETTORE
OCCUPAZIONALE**

Ireland is searching for a partner on clustering for employment sectors in response to the current URBACT III Implementation Networks call for proposals.

Potential partners should either:

- have responsibility for supporting employment sectors covering a specific sector and related or component sectors;
 - be at various stages of cluster development;
- or
- have identified a recognised need for clustering.

In order to build a competitive bid ahead of the 22 June deadline for submissions, interested parties are invited to contact the promoter by 10 May:

Máire Cullinan

Economic Development

Monaghan County Council

Tel. +353 47 30576

GSM +353 86 8549202

<http://www.monaghancoco.ie/en/services/communitydevelopment/tourismeconomicdevelopment/>

URBACT III Implementation Networks call for proposals

PROJECT TITLE: Clustering strategy for employment sectors – a model for efficiency and growth

Background:

County Monaghan, on the border with Northern Ireland, was traditionally known as one of the greatest clusters of furniture manufacturers in Ireland, before these firms experienced significant decline over recent decades, in common with the sector as a whole. Nowadays, Monaghan is recognised for its proliferation of engineering companies which have developed from the entrepreneurial nature of its people and are mainly indigenous.

As part of an URBACT II initiative – the [Wood Footprint Project](#) (WFP)¹ on managing the legacy left by the wood manufacturing sector in European cities – [Monaghan County Council](#) was able to identify key underlying factors preventing the local wood and furniture industry, as well as engineering firms generally, from realising their true potential. These barriers centre around a combination of general disconnection and lack of trust between stakeholders, with firms largely working independently from each other and not realising the benefits of working collaboratively; inaction in developing a functioning furniture cluster, including the absence of a distinct business association to work on its behalf (this has since been addressed); the lack of relevant education and on-the-job training opportunities; and product design, development and innovation limitations.

Based on this key learning, Monaghan formulated a Local Action Plan (LAP) aimed at nurturing, supporting and developing a traditional and indigenous sector that operates in a part of Ireland that has relatively high unemployment and few opportunities to attract high-end manufacturing and multinational companies that could provide quality. Coupled with a recognition of the need to educate, train, develop and upskill staff and local people jobs in order to advance employment prospects within the local area (Action 4 of the LAP: to 'Develop a new 'Work-Based Learning Initiative'), the plan cites a clear need to improve the capacity of SMEs to bring design and innovation into their businesses to allow them to compete on a national and global stage. A further study and subsequent

¹ The WFP project was driven through Local Support Groups (i.e. steering groups) which, in Monaghan's case, consisted of the County Council, education and training providers, elected members and industry representatives. Transnational meetings between project partners, exchanges of ideas and networking, provided inspiration for the actions devised as part of the Monaghan Local Action Plan (LAP).

publication completed by the Northern & Western Regional Assembly, entitled [‘Design Driven Innovation – Why it Matters for SMEs Competitiveness’](#) backs up this added-value recommendation.

A key element in achieving growth and innovative progress in areas of concentrations of employment sectors is developing a clustering model. The plan promotes building on sectoral opportunities to sustain and grow employment across a broad range of engineering sectors and locations. It focuses on providing supports to develop a new cluster for the engineering sector in Monaghan through devising a Cluster Strategy. This would involve the establishment of a working group of key stakeholders from industry, local government, the education sector, and other public agencies to identify and analyse important challenges and opportunities facing the industry and to prioritise key focus areas within the eventual cluster. It additionally seeks to get more of the Region’s enterprises engaged in research, development and innovation to support them in developing new products, services and processes for the global marketplace. As such, it is consistent with key aspects of the Europe 2020 growth strategy; with the business support and employment creation actions devised under the Irish Government’s current [North East/North West Regional Action Plan for Jobs](#); and with the developmental priorities identified in the statutory [Monaghan Local Economic and Community Plan](#).

Proposal:

[Monaghan County Council](#) is now very interested in developing an Implementation Network under URBACT III, under the theme areas of Education, Skills and Lifelong Learning and Competitiveness of SMEs, around the clustering concept for various employment sectors. This will be based on pioneering an integrated approach to put local cluster strategies such as theirs into action by defining the parameters and territory of each cluster and supporting firms to develop joint solutions and to combine resources in order to take advantage of market opportunities. The network will act as a vehicle to foster collective sustainable growth based on identifying specific measures which will promote knowledge transfer and innovation, enhanced employability and improved efficiencies among cluster firms. The network will enable member authorities to coordinate and discuss possible ways of implementing their plans.

Partner Search:

As potential Lead Partner, we are looking for a mix of local authorities, from any part of the EU, who have a plan for strategy based around clustering for employment sectors and would like to become involved in a cluster network. Potential partners should either:

- have responsibility for supporting employment sectors covering a specific sector and related or component sectors;
- are at various stages of cluster development;

Or,

- have identified a recognised need for clustering.

Potential partners may want to address specific areas of clustering including, networks, specialised services in finance, distribution, out-sourcing, marketing, packaging, education, pooled labour, research and innovation methods, new business formation and shared support services.

Timetable: The closing date for the call for proposals for the creation of the URBACT III Implementation Network is 22nd June 2016. To facilitate the coordination and preparation

of the application and to formulate partner profiles, challenges, actions and expected results, parties should advise of their interest by 10th May 2016.

Contact:

Máire Cullinan

Economic Development

Monaghan County Council

Tel. +353 47 30576

GSM +353 86 8549202

<http://www.monaghancoco.ie/en/services/communitydevelopment/tourismeconomicdevelopment/>

AFFARI MARITTIMI E PESCA

“BLUE TECHNOLOGY: TRASFERIMENTO DI SOLUZIONI INNOVATIVE PER LE ECONOMIE DEI BACINI MARITTIMI

The **Department of Commerce, Finance and Shipping of the Cyprus University of Technology** in **Cyprus** is interested to participate in a consortium as a partner in a project proposal under the **European Maritime and Fisheries Fund**, within the call for proposals: “**Blue Technology: Transfer of innovative solutions to sea basin economies**” - **EASME/EMFF/2016/1.2.1.3**(<https://ec.europa.eu/easme/en/call-proposals-blue-technology-transfer-innovative-solutions-sea-basin-economies>).

The **Department of Commerce, Finance and Shipping of the Cyprus University of Technology**, possesses significant expertise in the areas of Maritime Transport and Port Development as well as in the field of Maritime Economics.

Deadline for proposal submission: 30 September 2016.

Interested parties are kindly invited to express their interest, **no later than 20 June 2016**, to the following contact person:

Dr. Dimitris A. Tsouknidis

Lecturer

Department of Commerce, Finance and Shipping

Cyprus University of Technology

Tel: +357 2500 2058, Fax: +357 2500 2720, Mobile: +357 99010335

Email: dimitris.tsouknidis@cut.ac.cy

Web: <http://www.cut.ac.cy/cfs/staff/dimitris.tsouknidis>



Partner Search Form

Part I – Call Info

Organisation	CYPRUS UNIVERSITY OF TECHNOLOGY
Type of Organisation	Public – Education/Research
Date	20/04/2016
Project Role	Coordinator <input type="checkbox"/> Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Programme and call for proposal	Call for Proposals For EU Grants under the European Maritime and Fisheries Fund Blue Technology: Transfer of innovative solutions to sea basin economies EMFF Work Programme 2016 Call for Proposals EASME/EMFF/2016/1.2.1.3
Outline	
Type of partners sought	Public/Private
Deadline for expression of interest	20 June 2016

Part II – Academic Info

Research field of Interest	Maritime Transport, Port Development.
----------------------------	---------------------------------------



Expertise	Maritime Transport, Port Development, Maritime Economics.
Contact person: <ul style="list-style-type: none">- Name- Position- Department- Address- Telephone /- Fax- E-mail- Website	Dr. Dimitris A. Tsouknidis Lecturer Department of Commerce, Finance and Shipping Cyprus University of Technology 115 Spyrou Araouzou Str., P.O. Box 50329, 3036 Limassol, Cyprus Office: +357 2500 2058, Fax: +357 2500 2720, Mobile: +357 99010335 Web: http://www.cut.ac.cy/cfs/staff/dimitris.tsouknidis

ENERGIA

INTERREG EUROPE: MASS-FOR-GROW – UTILIZZO SOSTENIBILE E EFFICIENTE DEL BIOMASSE A LIVELLO LOCALE E SVILUPPO DI UN MODELLO DI AFFARI ASSOCIATO PER LA CRESCITA INTELLIGENTE NELLE AREE RURALI E NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Diputación Provincial de Jaén and CITOLIVA, Andalusia, Spain, are looking for partners for the following INTERREG EUROPE project proposal

MASS-FOR-GROW - SUSTAINABLE AND EFFICIENT EXPLOITATION OF LOCAL BIOMASS AND PROMOTION OF AN ASSOCIATED BUSINESS MODEL FOR SMART GROWTH IN SMEs AND RURAL AREAS

<http://www.interregeurope.eu/project-idea-detail/489/mass-for-grow/>

Type of partner looking for

-Regional and national public authorities acting in the field of agriculture, forest, environment and/or food industry.

-Universities or other kind of research organizations specialized in biomass recovery.

-“Advisory partners” are welcome.

Here you can find attached the following documents:

- MASS-FOR-GROW project proposal
- Diputación Provincial de Jaén´s European Profile.

If you are interesting in being a partner, please, contact a.s.a.p. to:

- o Mr. Antonio Castillo, acastillo@dipujaen.es , +34 953248000, extension 1052
Diputación Provincial de Jaén, Spain, (regional public authority, Spain)
- o Ms. Carmen Capiscol, ccapiscol@citoliva.es , Spain, +34 953221130

CITOLIVA, The Olive Grove and Olive Oil Technology Centre (private non-profit foundation, Spain)

INTERREG EUROPE PROJECT PROPOSAL

Title

MASS-FOR-GROW - SUSTAINABLE AND EFFICIENT EXPLOITATION OF LOCAL BIOMASS AND PROMOTION OF AN ASSOCIATED BUSINESS MODEL FOR SMART GROWTH IN SMEs AND RURAL AREAS

Description/Issue addressed

The aim of the project is to facilitate a sustainable and efficient exploitation of the biomass in order to obtain renewable energy and high added valuable products, boosting thus the economies of the SMEs from the European regions producing it, especially in their rural areas.

In order to achieve this main aim, the following specific objectives are proposed:

- To study the management of biomass (focused on forest and agri-food industry) and their potential valorizations.
- To determine whether optimum practices are adopted and which models of biomass valorization are technically, economically and environmentally more sustainable and profitable.
- To develop a business plan for the whole chain of biomass recovery, transformation, transport and end use, to be replicated in other regions of the EU.
- To promote the best identified practices through mentoring programmes targeted to the stakeholders (valorization companies, agri-food industries, forestry exploitation consortia), focused mainly on SMEs.
- To identify the impact of the project in terms of smart energy, improvement of the SMEs competitiveness and rural development.
- To provide policy recommendations and suggest joint future actions in biomass legislation.

In order to tackle existing barriers the initiative must involve the various active stakeholders who must take a direct benefit from the project. The implementation of this project in the target regions will provide a valuable alternative to farmers, forestry companies and agri-food industries that currently dispose their low value biomass residues often through uncontrolled burning, for instance.

Andalusian Region

In Mediterranean countries, a major contribution in biomass is originated from the olive trees cultivation and olive oil processing (pruning, leaves, two-phase olive wastewater - TPOMW-, three-phase pomace,...etc.). According to the Spanish Agency for Food Information and Control, an area greater than 60% of total Spanish olive grove is located in Andalusia. In the current model of Andalusian olive exploitation the only product on the market and therefore the only source of income for farmers is olive oil. However, the process of growing and olive oil extraction generates large amounts of biomass that are currently treated in most cases as a waste, not bringing in any profit for the farmer and even assuming a cost. This situation requires a new orientation of the olive grove to maintain its competitiveness.

Forests are another important source of biomass in Andalusia. According to Andalusian Forestry Plan 2015, the forest represents more than 50% of the land surface in this region. For that reason, biomass is one of exploitations with the most future perspective in Mediterranean areas, combining economic interest with aspects such as the environmental benefits involving its use as a source of renewable energy, its impact on improving the forest fire prevention and the boost on the economy and industrial companies related to forest.

The available biomass potential in Andalusia can be valued in 3,327 ktoe/year (Andalusian Sustainable Energy Plan -PASENER- 2007-2013), distributed among farming waste (43%), energy crops (17%), forestry waste (4%) and industrial waste (18%), but only 30% of them are exploited. Of the various renewable energies, biomass comes to 6.3% of the total primary energy consumption and 78.7% of the renewable energy consumption (García- Maraver et al., 2012). This potential allows the region to opt for a scientific and industrial leadership and become a model for the development of technologies for renewable energies. (Provisional; an update is required with latest data)

The integrated use of biomass as a renewable energy source would result in a reduced dependence on foreign energy and emissions of greenhouse gases from fossil fuel use. Also, the advantage of the appreciation for other purposes such as obtaining high value added products would improve environmental aspects and would increase exploitation profit. In both cases this use can boost job creation, especially in rural areas of Andalusia.

Thereby, the rural economic development would be one of the major benefits of the exploitation of the biomass, in addition to the increase of incomes and market diversification, enhancement of the competitiveness, revitalization of retarded rural economies and the reduction of negative environmental impacts. The new incomes for SMEs and rural population would improve the material welfare of rural communities and this might result in a further activation of the local economy. At the end, this will mean a

reduction in the emigration rates to urban environments, considering the current economical crisis that forces many people to leave the rural areas where the job opportunities are scarce. Finally, other advantages would be providing farmers stable income, new market diversification and strengthening the local economy.

D.1 PHASE 1 'Interregional learning' Detailed work plan per period

a) Exchange of experience

-Analysis of existent technologies in biomass recovery.

Identification of previous developed technologies (with special focus on public funded projects) and those currently in use for biomass recovery. Likewise, regional and national plans, projects, programs and activities related to biomass recovery in the regions participating will be collected and discussed, with the contribution of all the project partners. Additionally, it will be identified the main actors, the regional capabilities and infrastructures around which research is currently carried out and analyzed the RTD and industrial offer and demand on each region and across the Europe.

Deliverables (to be replicated in each country):

- Working methodology
- Database of biomass recovery technologies
- Database of valorizing companies and facilities in the region
- Analysis of regional and national plans related with biomass

-Exchange of experience (among countries and in each participating region) to select the best existing methodologies according to criteria of technical and economic feasibility.

This will be performance through i) the organization of meetings and interviews with stakeholders in each participating region, ii) the organization of workshops among each participating country in the project, inviting to specialized speakers in biomass valorization, with special focus on those participating in European projects, and iii) the development of market analysis. At the end, this task will identify the key know-how and the best practices for guiding regions to more efficient and profitable use of their own resources and, based to this, an Action Plan will be developed.

Empleo - Employment

3

Diputación Provincial de Jaén, España (Spain)
Plaza de San Francisco, 2 - 23071 Jaén
Tél. +34 953 248000, ext: 1052 Fax: +34 953 248 030

E-mail: acestillo@djipujadente.es
www.dipujadente.es



Deliverables (to be replicated in each country):

- Working methodology
- Report from meetings and interviews with regional stakeholders
- Report from workshops among countries: learned lessons in the region
- SWOT analysis of biomass recovery
- Market analysis and associated business model
- Action Plan development
- A mentoring programme will be run out by each public body in the consortium targeted to the stakeholders.**
- Mentoring programme content

b) Communication and dissemination

c) Project management

D.2 PHASE 2 Detailed work plan per period

a) Action plan implementation follow up

- Monitoring the implementation of the action plan**

Deliverables (to be replicated in each country):

- Implementation of the action plan
- Action plan monitoring

b) Communication and dissemination

c) Project management

Partners involved

Project leader: Diputación de Jaén (regional public authority, Spain)

CITOLIVA-The Olive Grove and Olive Oil Technology Centre (private non-profit foundation, Spain).

Main policy instruments addressed (Andalusia)

The aims of the project are aligned with the following thematic priorities in the Operational Programme for Andalusia:

- TO1 - Research and innovation
- TO10 - Education and training
- TO3 - SMEs competitiveness
- TO4 - Low-carbon economy
- TO5 - Climate change and risk prevention
- TO6 - Environment and resource efficiency
- TO7 - Transport and energy networks
- TO8 - Employment and labour market

Additionally, the existence of a national or regional Research and Innovation Strategy for Smart Specialisation (RIS3) is the 'ex-ante conditionality' for the use of European Structural and Investment Funds to support R&I. Energetic innovation, biomass recovery and renewable energy are aligned with the smart specialization RIS3 in Andalusia.

Type of partner looking for

-Regional and national public authorities acting in the field of agriculture, forest, environment and/or food industry.

-Universities or other kind of research organizations specialized in biomass recovery.

-"Advisory partners" are welcome.

Contact people:

- o Antonio Castillo, Diputación Provincial de Jaén, Spain, acastillo@dipujaen.es, +34 953248000, extension 1052
- o Carmen Capiscol, CITOLIVA, ccapiscol@citoliva.es, Spain, +34 953221130

Empleo - Employment

5

Diputación Provincial de Jaén, España (Spain)
Plaza de San Francisco, 2 - 23071 Jaén
Tel. +34 953 248000, ext. 1052 Fax. +34 953 248 030

E-mail: acastillo@dipujaen.es
www.dipujaen.es



IMPRESE

NETWORK EUROPEO PER UNA RISPOSTA RAPIDA E PER IL SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLE AZIENDE RICONVERTITE

The Business Environment Institution Netrix Group Ltd. is looking for partners willing to engage in the project under the COSME call for proposals: COS-EarlyWarningEU-2016-4-01 European Network for Early Warning and for Support to Enterprises and Second Starters. The call aims at engaging public entities, chambers of commerce and industry, chambers of handicrafts, business support organizations, business associations and business support networks, as well as education and training providers in cooperation in order to address the needs of companies in distress and provide support to second starters.

Netrix Group is an experienced business environment institution offering advisory services to SMEs active in various industries. It guarantees an access to high-class experts in law, accountancy, human resources and IT. It supports companies in the initial phase of their business development by providing virtual office services and services rental, co-working facilities and conference rooms and consultancy services. Furthermore, it functions as an accredited Innovation Centre and a Research and Development Centre concluding research in the context of computer science, electronics and electrical engineering. More information concerning Netrix Group and their activity is enclosed in the attachment to this e-mail.

Project Outline:

The main objective of the call for proposals is creating the network providing support to enterprises in difficulties and their owners as well as honest bankrupt entrepreneurs vying for a second start. The network will be in charge of early warning, prevention and crisis support services that are crucial for entrepreneurs in need, for they may avert the bankruptcy process or mitigate the effects of a crisis. The network should operate and offer its assistance to companies in countries in which such systems do not exist or are only partly covered.

The core of the action consists in creating the network of committed experts across Europe, who will identify, maintain, stimulate and coordinate the creation of a package of advisory and support services for SMEs in need. The package should cover following aspects: business management, economic, financial, accounting and legal features, psychological stress and other relevant aspects. Apart from that, the network should identify training opportunities, disseminate useful examples of policy measures and propose effective ways to share information, measure progress, define indicators and assess the impact.

More information is available at: <https://ec.europa.eu/easme/en/european-network-early-warning-and-support-enterprises-and-second-starters>

If you are interested in engaging into cooperation please contact Mr Michał MŚCICHOWSKI - michal.mscichowski@netrix.com.pl.

Business Environment Institution **Netrix Group Ltd.**

The mission of Netrix Group is to support other enterprises by providing a business advisory and IT support services.

It is registered in the National System of Services for Small and Medium Enterprises under the number 03/19/2013/389. The System is managed by the Polish Agency for Enterprise Development (PARP).

Netrix Group is providing advisory services within the system in terms of:

- 1) general advisory services,
- 2) pro-innovation advisory services,
- 3) training and information services.



Netrix Group is an accredited Innovation Centre.

The accreditation was granted by the Ministry of Development of Poland in the area of innovation (accreditation is required to provide pro-innovative services for SMEs).



Netrix Group Ltd. has provided advisory services for SMEs operating in various industries:

- 1) information technology,
- 2) furniture industry,
- 3) production of chemical products,
- 4) production of medicinal products,
- 5) construction industry,

6) research and development centres.



Advisory services in the last 3 years:

- **pro-innovation** (Innovation audit and Advisory in the implementation of innovation):
 - 34 commercial services
 - 37 co-financed services
- **general** (Small financial optimization):
 - 100 commercial services
 - 121 co-financed services
- **training** (external training):
 - more than 80 people
- **information**:
 - more than 500 services

Provided advisory services

- 1) „**Providing system services in terms of quick optimization of financial management of the enterprises for micro and small entrepreneurs**”

Human Capital Operational Programme 2007-2013, Measure 2.2.1 – system project of PARP

The aim of consultancy and training services is to stimulate the development of enterprises by improving their financial management, in particular optimization of the relation of income to cost/the income to cost relation, using measures or procedures that are simple and quick/easy to implement.

The Small optimization service consists of two phases:

Phase I – Optimization audit

The audit involves the analysis of the enterprise in the following areas: sales and marketing, IT, taxes, finance, accounting and legal aspects of business.

Phase II – Advisory in the implementation of recommended solutions

The phase involves advisory support in the implementation of the solutions or improvements recommended in the report resulting from Phase I, which are primarily aimed at improving the financial management of enterprises.

2) „Consultancy for innovative”

Innovative Economy Operational Programme 2007-2013, Measure 5.2 – system project of PARP

The Service consists of two phases:

Phase I – Innovation audit

The aim is to assess the potential of innovation and the need of the enterprise to implement a new or improved product or service.

Phase II – Advisory in the implementation of innovation

The aim is to stimulate the development of the business by supporting entrepreneurs in the implementation of a new or existing product (or service), process, marketing or organizational method.

3) „System service in terms of energy efficiency management in the enterprises”

Human Capital Operational Programme 2007-2013, Measure 2.2.1 – system project of PARP

The aim of the consultancy and training services is to facilitate the development of enterprises by improving the efficiency of energy use, e.g. by optimizing energy consumption, reducing the cost of acquiring it or improving energy management system in the enterprise.

Research and development activities

Business Partner of Netrix Group Ltd. is **Netrix Inc.**



Netrix Inc. (Research and Development Centre) is conducting research in terms of computer science, electronics and electrical engineering, including the following issues:

- Impedance Tomography – a system for monitoring the state of flood embankments,

- Capacitance Tomography – electrical tomography and optical detection in the production systems,
- Analysis of medical images – an application e-Medicus.

Netrix Group Ltd. as a leader of IT Incubators

Netrix Group Ltd. is managing following IT incubators located in Eastern Poland:

I. Podkarpacki Inkubator Technologii Informatycznych

/Eng. IT Incubator of Podkarpackie Region/

II. Lubelski Inkubator Technologii Informatycznych

/Eng. IT Incubator of Lubelskie Region/



The aim of the Incubators is providing to potential business leaders with an opportunity to try out business idea without neither involving high costs nor taking up the risk related with starting a business in Poland.

The Incubators offer consultancy services, mentoring, as well as access to a network of resources. It guarantees a continuous access to high-class experts in law, accountancy, human resources and IT.

As part of the Incubator, the entrepreneurs can also enjoy the services of:

a) Virtual office services and office rental

The Virtual Office services allow for reducing the cost of running a business: the entrepreneurs can skip/avoid the cost of renting premises, buying office equipment or hiring additional employees. It is also possibility to rent the office.

b) Co-working facilities and conference rooms

Co-working is the way to work comfortably in an office environment, yet without having to rent an office space on your own. Co-working allows to optimize the costs of business activity. The Incubators offer an opportunity to rent a conference room and fully equipped training rooms (e.g. air conditioning, projection screen).

c) Consultancy services

The IT Incubators provide **consultancy services** in various fields e.g. company management, businessplan preparation or obtaining the European Union financial support. They offer includes: accounting, HR and payroll management, legal advice and IT

services. Moreover, the Incubators provide information on how to establish and register a company in Poland.

d) IT services

As part of IT services, the Incubators provide support in identifying the real needs of the entrepreneurs, trying to match them with adequate, comprehensive high-level solutions. Every package of IT services is individually adjusted to the expectations of our Customers.

The scope of activities of the IT Incubators:

- supporting entrepreneurs in administrative tasks;
- accounting consultancy: accounting and bookkeeping services, organization of accounting systems for companies;
- human resources consultancy: HR organization and management for companies;
- providing consultancy in choosing the optimum legal form for your business in Poland, helping to establish and register limited liability companies, joint stock companies and Polish branches of already existing companies;
- commercial law, company law, administrative law, civil law and tax law consultancy;
- providing consultancy in obtaining European Union funding, preparing business plans and project budgeting;
- providing IT expert advice and IT services.



POLITICHE REGIONALI

INTERREG EUROPE: SMART WAY

The Regional Government of the Canary Islands Region (Spain), in close collaboration with the Regional Government of Andalusia (Spain) and Finnova, is looking for partners for the second Call for Proposals of INTERREG Europe to join their project proposal **SMART WAY**. Deadline of this call is 13 May 2016.

The main objective of the project is to improve the implementation of regional development policies and programmes, in particular Programmes for Investment for Growth and Jobs and, where relevant, European Territorial Cooperation programmes, supporting SMEs in all stages of their life cycle to develop and achieve growth and engage innovation.

Partner profile: regional public European entities, preferably from central-northern Europe.

Interested parties are kindly invited to express their interest to any of the following contact persons:

Jorge Andrés
jandres@heptaconsultores.com
(+34) 96 39 43 345

José Manuel Requena
jrequena@finnova.be
(+34) 639 99 15 27



Smart Way
English version

MODELS OF PUBLIC-PRIVATE MANAGEMENT IN TOURISM,
ENVIRONMENT, SERVICES AND COMMERCIAL SECTORS IN
URBAN AREAS

TOPICS AND CHALLENGES

- I. New Regional Models to implement the competitiveness of the small and medium sized enterprises.
- II. Creation of smart ecosystems capable of attracting business initiatives with a traction effect, consolidating innovation projects and developing competitiveness in professional and economical activities (SMEs and micro SMEs).
- III. Looking for new ways to invest better the Structural Funds in the Region in order to create new opportunities to entrepreneurship.
- IV. Fostering of Green Growth and Business Green.

SUMMARY

After plenty of resources destined to initiatives, programs and projects implemented in very different territories, it's become apparent that are yet to be more precisely identified the predictive keys to success of the policies to boost competitiveness of the small and medium sized enterprises (involving tourism, services and commercial sectors) in a specific territory, regardless of their scale and nature: metropolitan, urban or rural area.

This project suggests the in-depth revision of models, criteria, conditions and actions needed for the redirection of urban areas into smart ecosystems capable of attracting business initiatives with a traction effect, consolidating innovation projects and developing competitiveness in professional and economical activities (SMEs and micro SMEs), for the purpose of identifying said keys to success.

The heart of the project is based on the reflection and discussion on policies, instruments and mechanisms of **public-private funding and investment** developed in the different regions to evaluate results, determine the impact caused on each territory and propose new strategies of business development in terms of: business vitality, job creation, investment attraction, public-private entrepreneurial cooperation, management models of company-territory, etc. The approach chosen for the mentioned reflection is based on the participatory model of the quadruple helix (local authorities, universities, businesses and citizens).

Its structure is based on the following four pillars:

The reflection on the suitability of the regional public policies for the promotion and regeneration of existing SMEs and entrepreneurship support as a mechanism for **local development and territorial competitiveness**.

The critical review of the specific **instruments of public-private funding and investment** in order to make job creation easier and to generate wealth of the business fabric, both regional and local.

The identification, selection and comparison of **good practices** regarding public policies that define a management model of support to the creation of **smart ecosystems** enabling the development of business initiatives and the establishment of an entrepreneurial spirit.

The debate on regional incentive schemes and on the financial resources (loans, subsidies, grants, etc.) used for the business promotional in a territory for the creation of employment and economic growth through an increase in the business competitiveness linked to processes of innovation and internationalization.

DURATION

4 years.

PHASES OF THE PROJECT

Phase 1 – Interregional Learning. Duration: 2 years. Exchange of experience to catalyse policy change; Production of an action plan produced by each partner region in order to improve the policy instrument that is addressed within their region;

Communication and dissemination strategy, internal and external; Management and coordination.

Phase 2 – Monitoring the implementation of each action plan. Duration: 2 years. Monitoring the implementation of the action plan with stakeholders (actions, timeframe, players involved, cost if any, funding resources if any, etc.) and study of the programmes for Investment for Growth and Jobs or other regional business support programmes; Testing of the pilot action plan; Communication and dissemination; Management and coordination.

EU CO-FINANCING RATE

85 % ERDF Fund: Public bodies and bodies governed by public law from all 28 EU Partner States.

75 % ERDF Fund: Private non-profit bodies from all 28 EU Partner States

50 % ERDF Fund: Public bodies, bodies governed by public law and private non-profit bodies from Norway Swiss funding: Partners from Switzerland are invited to contact the Swiss Interreg Europe national point of contact to receive information on Swiss funding opportunities.

Investment priority: SME competitiveness. **Priority Axes 2:** Enhancing the competitiveness of SMEs (corresponding to thematic objective 3)

Issue addressed: **Investment Priorities 3(d):** Supporting the capacity of SMEs to engage in growth in regional, national and international markets, and in innovation processes.

Specific Objective 2.1: Improving SMEs competitiveness policies. Improve the implementation of regional development policies and programmes, in particular programmes for Investment for Growth and Jobs and, where relevant, European Territorial Cooperation programmes, supporting SMEs in all stages of their life cycle to develop and achieve

growth and engage in innovation

LEAD PARTNER Government of the Canary Islands (Gobierno de Canarias)

Partners involved at the moment Regional

Main policy instruments addressed Business development through implementation of boosting measures and incentives for the regeneration and creation of new enterprises as well as restructuring policies to new business models according to the horizontal principles.

Programs for innovation and internationalization of the enterprises as well as the model ideas for business: institutions, programs and support mechanisms for the implementation of SMEs in other European countries.

Job creation policies, business activation and venture on the one hand, and on the other: professional training programs for the job-placement of groups whose insertion is difficult.

The establishment of models of cooperation between the administrations and the enterprises all in a local, regional, national and European level. Networks of European cooperation to share successful models of public-private funding and investment.

Stages

1. **GOVERNANCE STRUCTURE** (Steering Committee) Creation of a Directing Center with representation of all the governments which are project partners.

Setting of a Managing Team, consisting of a Project Director supported by specialists from the different regional governments and the rest of the partners.

2. **ANALYSIS AND REVIEW** Initial analysis and assessment: Identification and review of success-failure experiences and evaluation of the impact in terms of results.

3. **WORK COMMISSIONS** Identification of experts and key informants for the establishment of thematic commissions formed by agents from the public sphere, enterprises, universities and citizens.

4. **RESULTS, STRATEGIES AND POLICIES** To ensure the transfer of knowledge, results and recommendations among the thematic commissions for the selection and prioritization of policies and strategies.

5. **DEVELOPMENT OF THE INTEGRATED MODEL** To integrate and validate the strategies and policies into a joint model which can boost the smart ecosystems enabling the development of successful business initiatives and the establishment of an entrepreneurial spirit.

6. **EXPERIMENTAL APPLICATION** Implementation in the different territories of the management model according to the needs and degree of development. In limited territories as previous experience for the application.

7. **EVALUATION AND MONITORING** Design of instruments for the cooperation and assessment to monitor the implementation of the management model designed in the different regional governments to assist and solve territorial singularities.

Partners requested 1.

Regional governments or public bodies with competence in regards to implementation of policy and management of Structural Funds. [Priority Partner searched]

2. Public administrations with competence on the economic and entrepreneurial development policies in a regional level.

3. Provincial governments or municipal collaborative networks.

4. Foundations y Business Organizations with a clear link with the pillars of the project.

5. Public and private universities.

6. Clusters. Networks. Agents. Chamber of Commerce.

7. Citizen and/or consumer associations.

Idea owner Hepta Canarias - DGC.

Institution / LEAD PARTNER 1.- REGIONAL GOVERNMENT of the Canary Islands Region – SPAIN

Partner involved 2.- REGIONAL GOVERNMENT of Andalusia Region – SPAIN 3.- FINNOVA Foundation – BELGIUM

Contact E-mail (if you are interested)

Mr. JORGE ANDRÉS jandres@heptaconsultores.com; (+34) 96 39 43 345 - Spain

Mr. JOSÉ MANUEL REQUENA jrequena@finnova.be; (+34) 639 99 15 27 – Spain

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 08/e

Del 3 maggio 2016

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

1° FORUM SULLA STRATEGIA EU PER LA MACRO-REGIONE IONIO-ADRIATICA (EUSAIR)



- **Start date:** 12/05/2016
- **End date:** 13/05/2016
- **Where:** Dubrovnik, Croatia

The 1st Forum of the EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region (EUSAIR), jointly organised by the European Commission and the Government of Croatia, will take place in **Dubrovnik** (Croatia) on **12/13 May 2016**. This event will take stock of the progress of the Strategy since its endorsement by the European Council in October 2014, and will contribute to define the way ahead.

Following the Launch Conference (Brussels, 18 November 2014), the governance and management structures of the Strategy have been put in place. Representatives of the eight participating countries have now a stable platform where they gather together to define the priorities for their joint work in the four thematic pillars of the Strategy: 1) Blue Growth; 2) Connecting the Region; 3) Environmental Quality; 4) Sustainable tourism.

The Foreign Ministers and the national authorities responsible for EU funds of the States involved, as well as the EU Commissioner for Regional Policy will be among the speakers of the conference.

The event provides ample possibilities for networking, and represents a great opportunity to reach out to a wide range of stakeholders from the Region, including national, regional and local administrations, the business sector, the academia and the civil society at large. We are keen to hear their views and ideas on how to move forward!

Agenda

The programme is organised around two high-level **Plenary sessions**:

- 1) **For a resilient and innovative Adriatic and Ionian Region – tackling the social and economic challenges**
- 2) **Unlocking the potential of the Adriatic and Ionian Region – the added value of multi-level governance**

and three **parallel sessions**, targeting the practitioners, and providing a space for interactive exchange of experiences and opinions around the following issues:

- 1) **Reconciling conflicting interests in a shared maritime space**
- 2) **Seeking enhanced cooperation in the transport and energy sectors**
- 3) **Smart approach for a sustainable and attractive region**

More informations on the event:

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/conferences/adriatic-ionian/2016#

OPEN DAY DELLE ISTITUZIONI EUROPEE



- **Start date:** 28/05/2016
- **End date:** 28/05/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

On Saturday 28 May 2016, EU institutions open their doors to celebrate the Europe Day. Join the celebrations and learn more about the European Union.

Discover the regions and cities of Europe - events and activities for all ages!

- Visit the **European Union's Assembly of regional and local representatives**, and learn about its role and activities (ground floor: stands of political groups; 5th floor: presentation of the Committee and stand).

- **Experience Europe's diversity**: visit the interactive stands of partner **regions and cities**, and taste the variety of local products.

- Enjoy the **surprises** prepared by entertainers.

- **Have your picture taken as a souvenir** of your visit at the European Committee of the Regions.

To facilitate the discovery of all Europe Day activities, Visit.brussels will provide a small train which will circulate between the institutions.

More informations on the event: <http://cor.europa.eu/en/events/Pages/Open-day.aspx>

AGRICOLTURA

GIORNATA INFORMATIVA: PIATTAFORMA AGRI-FOOD

S3 PLATFORM FOR AGRI-FOOD

FROM JOINT INVESTMENTS TO NEW EUROPEAN VALUE CHAINS

To better connect and align this regional investment and innovation dynamic with EU priorities, policies and instruments, to scale up successful regional approaches to interregional or EU level, and to promote interregional collaboration based on smart specialisation priorities identified at the regional level.

- **Start date:** 12/05/2016
- **End date:** 12/05/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

The European Commission is organising a thematic information day for regional and national authorities, regional clusters and representatives of the agri-food sector who are actively interested in co-creating a smart specialisation Agri-Food Platform to share best practices, jointly promote investments and innovation, and develop positions in new global value chains in the field of Agri-Food.

The event will take place in Brussels on 12 May 2016 (ERC Executive Agency, Covent Garden, Place Rogier 16 - Room 00 SDR2).

The event will give regions the possibility to define sub-themes of common strategic interest – such as for instance Agriculture and ICT, Water, Low Impact Farming, Food and Health.

The sub-themes defined at the information day will feed into the launch of a Smart Specialisation Platform for Agri-Food in June 2016. In practical terms, these sub-themes are expected to become a priority for the work of the new Platform and these regional partnerships are to be supported by the European Commission. In the longer term, the aim is also to help regional partnerships develop common projects and investment platforms that could target support from the European Fund for Strategic Investments (EFSI).

If you wish to join the information day, please sign up here, by answering to a short set of questions regarding your region's experience and ambition in the context of agri-food investment and innovation. Please note that seats are limited and the Commission would therefore like to encourage the participation of people actively involved in developing and implementing agri-food strategies with a regional focus.

This information day is organised by the S3 Platform, on the initiative of DG AGRI, DG RTD and DG Regio.

More informations on the event:

<http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/-/agri-food-s3-platform-information-day?inheritRedirect=true&redirect=%2Fevents>

AMBIENTE

SETTIMANA VERDE 2016



- **Start date:** 30/05/2016
- **End date:** 03/06/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

The 2016 edition of Green Week, the biggest annual occasion to debate and discuss European environment policy, will take place from Monday, 30 May to Friday, 3 June. It will focus on the theme "Investing for a greener future".

Investing is about more than money. It's about creating jobs and taking people out of unemployment. It's about ensuring our children breathe cleaner air on their way to school, it's about using raw materials and resources more efficiently, it's about preventing waste, and much more besides.

The many facets of green investment will feature throughout the week. Events and activities will take place across Europe, centred round a high-level conference in Brussels on Wednesday 1 June, with a wide variety of organisations and partners taking part.

To show how the investments of today can help a "greener future" become a reality, each day of the week will focus on different aspects of the theme.

On Monday we look at how investing for greener cities can improve the quality of urban life. On Tuesday we explore ways of securing our future through investments in the countryside, which provides so many of the resources that our society needs. Wednesday focuses on finding the financing for our needs, and Thursday then looks at investing in our oceans. Friday widens the scope to a more global outlook, namely investing in sustainable development for future generations. Partner Events take place throughout May and June (see Partners Section for more details).

More informations on the event:

http://ec.europa.eu/environment/greenweek/index_en.html

ECONOMIA E SOCIETA' DIGITALI

CONFERENZA 2016 SULL'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA IPR

- **Start date:** 21/06/2016
- **End date:** 21/06/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

The IPR Enforcement Conference will provide a forum to discuss the latest developments in the area of IPR enforcement following the announcements made in the Digital Single

Market Strategy of May 2015 and the Single Market Strategy of October 2015, as well as the Copyright Communication of December 2015.

At this conference, key European and international decision makers, public representatives, enforcement agencies, multinational companies and other stakeholders will review the progress made and the next steps in setting up and applying 'follow-the-money' mechanisms, based on a self-regulatory approach, in view of disrupting IP infringing activities at the source and ensuring supply chain integrity.

An update will also be given on the expected outcome of the Commission's work on the modernisation of the legislative framework.

The programme features top-tier keynote speeches and presentations, as well as panels with key players on each of the different voluntary initiatives being developed at EU level.

More informations on the event:

http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8730&lang=en&title=IPR-Enforcement-Conference-2016-

IL DIALOGO EUROPEO SULLA GOVERNANCE DI INTERNET (EURO DIG)



- **Start date:** 30/05/2016
- **End date:** 03/06/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

The European Commission is pleased to announce that the European Dialogue on Internet Governance (EuroDIG) will take place in Brussels in 2016. Hosted by EURid (the .eu Registry), in cooperation with the European Commission, the ninth EuroDIG meeting will take place on 9-10 of June 2016 at the Square Meeting centre.

The European Dialogue on Internet Governance is an open platform for informal and inclusive discussions on public policy issues related to Internet Governance across Europe and integrates issues from national Internet Governance platforms in Europe as well as contributing to the global Internet Governance Forum (IGF).

A Call for contributions to set the agenda is now open and runs until 31 December 2015. Individuals and organisations across Europe are invited to submit topics that they wish to see discussed during next year's meeting. All topics will be evaluated in January 2016 and will become the basis for the meeting programme.

The EuroDIG Public Planning meeting is scheduled for 26 January 2016 in Brussels and interested participants are welcome to attend. Registration will open on 1 December 2015.

Stay tuned on EuroDIG 2016! Further information on the event will also be available at the EuroDIG booth during the upcoming IGF meeting in João Pessoa, Brazil. Make sure to come by if you are attending the IGF!

More informations on the event: <https://ec.europa.eu/digital-single-market/news/eurodig-2016-heart-europe>

GIUSTIZIA

APPRENDERE LA VALUTAZIONE D'IMPATTO CONTROFATTUALE



- **Start date:** 19/05/2016
- **End date:** 20/06/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

“Workshop on Microeconomic Evaluation: causality, data and methods”

This course offers an overview of methods and data that can be used to evaluate the causal effect of policy interventions. The first part of the course includes an introduction to causality and a discussion of possible available data sources. The second part provides a

non-technical overview of quasi-experimental methods, with example applications. The goal of the course is to spur thinking on causality, data and methods for ex post evaluation of EU policies, using (micro-)data.

Course objective: Presenting the potentials of causality-driven microeconomic evaluation in quantifying the impact of European Commission interventions.

More informations on the event:

<https://ec.europa.eu/jrc/en/event/workshop/causality-data-and-methods>

INDUSTRIA

GIORNATA INFORMATIVA: PIATTAFORMA S3 SU MODERNIZZAZIONE INDUSTRIALE E INVESTIMENTI



- **Start date:** 11/05/2016
- **End date:** 11/05/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

The European Commission is organising a **thematic workshop** for regional and national authorities, regional clusters and representatives of various industrial sector who are actively interested in co-creating a smart specialisation **Industrial Modernisation Platform** to share best practices, jointly promote investments and innovation, and develop positions in new global value chains across key European industries.

The event will take place **in Brussels on 11 May 2016**.

The event will offer regions the possibility to define sub-themes of common strategic interest – such as for instance the application of KETs, ICT in various industrial areas.

The sub-themes defined at the workshop will feed into the **launch of a Smart Specialisation Platform for Industrial Modernisation and Investment on 1-2 June 2016**. In practical terms, these sub-themes are expected to become a priority for the work of the new Platform and these regional partnerships are to be supported by the European Commission.

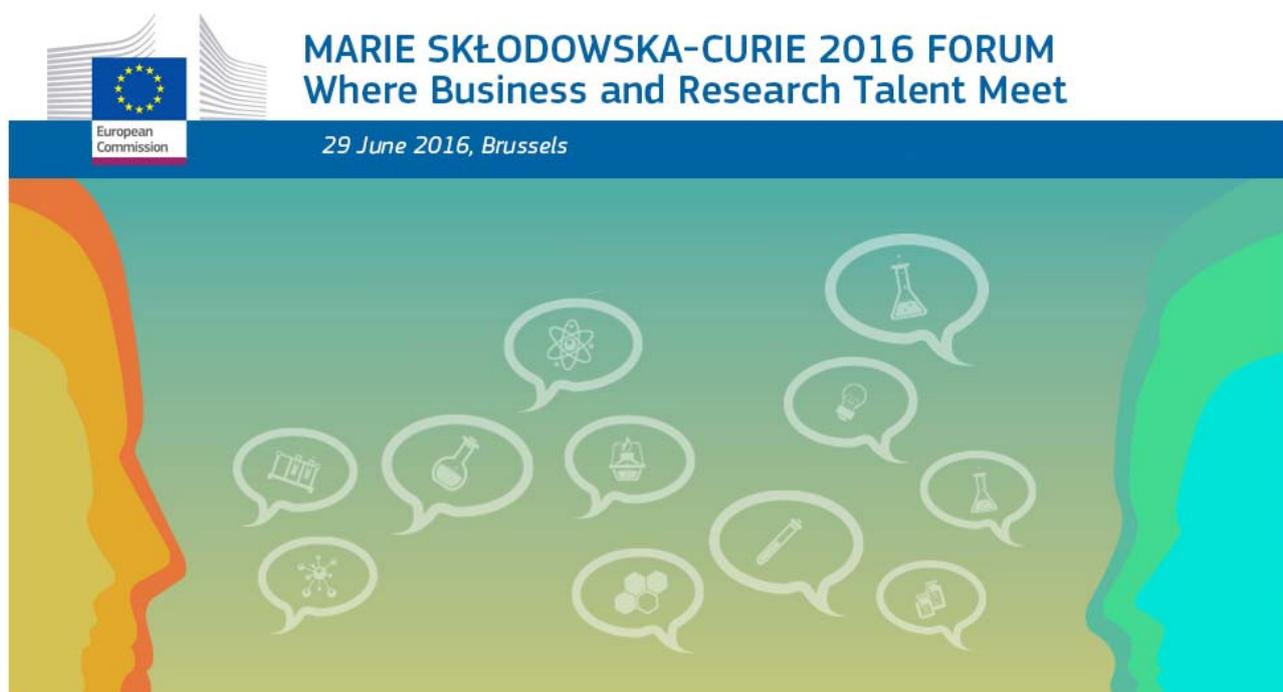
If you wish to join the workshop, [please sign up here](#), by answering to a short set of questions regarding your region's experience and ambition in the context of industrial investment and innovation. Please note that seats are limited and the Commission would therefore like to encourage the participation of people actively involved in the development and implementation of innovation strategies with an industrial focus.

This workshop is organised by the S3 Platform, on the initiative of DG GROW and DG REGIO.

More informations on the event: <http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/-/information-day-industrial-modernisation-s3-platform?inheritRedirect=true&redirect=%2Fevents>

RICERCA E INNOVAZIONE

MARIE SKŁODOWSKA-CURIE FORUM 2016 – DOVE SI INCONTRANO IMPRESE E RICERCATORI DI TALENTO



- **Start date:** 29/06/2016
- **End date:** 29/06/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

Companies do not necessarily have the facilities, financial resources or human capital to run their research projects as they would like to. Thanks to the Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), it is now possible for SMEs or other companies to collaborate with academic research organisations, have access to their equipment, and integrate some of their highly skilled researchers within the research projects of the firm.

Transferring cutting-edge science and technology from creative academic groups to SMEs is a key element of successful innovation.

We know that well-trained, entrepreneurially-minded researchers who can move between academic and other settings are essential to this successful collaboration. This is why the MSCA are promoting Business-Academic collaborations that focus on giving researchers adequate skills and opportunities to contribute to SME and other business growth.

In order to give more practical information on how to get involved in our actions, and to present the latest business opportunities under the new Framework Programme for Research Horizon 2020, the MSCA have launched a promotional campaign across Europe.

The application process and concrete examples of partnerships will be explained during these information sessions. Below you can find more details about each planned event, as well as registration instructions.

More informations on the event: <http://mscabusiness.teamwork.fr/>

SALUTE

CONFERENZA SULLA MEDICINA PERSONALIZZATA



- **Start date:** 01/06/2016
- **End date:** 02/06/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

The Personalised Medicine Conference 2016 will explore personalised medicine through a research policy lens. Europe is a leader in personalised medicine, an interdisciplinary field which will drive the health research and innovation agenda for years to come in view to improve healthcare.

The conference aims to showcase the current state of the art in the area and explore future research and innovation challenges.

It will also introduce a new collaboration among health research funding and policy making organisations called the International Consortium for Personalised Medicine (IC PerMed).

The conference programme is jointly developed by the IC PerMed members and has the following five thematic sessions:

- Developing Awareness & Empowerment
- Integrating Big Data & ICT Solutions
- Translating Basic to Clinical Research & Beyond
- Bringing Innovation to the Market
- Shaping Sustainable Healthcare.

More informations on the event:

<http://ec.europa.eu/research/conferences/2016/permed2016/index.cfm?pg=home>

INFO DAYS 2016 E PARTENARIATI SULLA SALUTE E BENESSERE IN HORIZON 2020



- **Start date:** 07/07/2016
- **End date:** 08/07/2016
- **Where:** Brussels, Belgium

Connected to the Open Info Day of the European Commission (July 8th, 2016 in Brussels) dedicated to “Health, Demographic Change and Wellbeing” (SC1) in Horizon 2020, the EU-funded projects Fit for Health 2.0 and Health-NCP-Net 2.0 are organizing a free of charge Partnering Event on July 7th, 2016 in Brussels which is meant to assist you in finding the right project partners for the upcoming 2017 Health calls.

The 2016-2017 Work Programme for “Health, Demographic Change & Wellbeing” has been launched and the 2017 calls will be in open on the 29th of July, 2016, having the first deadlines in October 2016, so this would be the perfect opportunity for your institution to build your consortium.

The main part of the day is dedicated to bilateral meetings between people who are interested in the same call area.

A surrounding program will provide information about support measures for Health projects and give researchers and entrepreneurs a platform to present their project ideas in 5-minute presentations.

The partnering event will target a wide spectrum of stakeholders from companies (including SMEs), universities, research organizations and others from Europe and beyond interested in sharing new project ideas and in finding collaboration partners for the upcoming 2017 call of SC1 in Horizon 2020.

Please note, if you would like to join the information day of the European Commission on July 8th, 2016, you will have to register separately.

More informations on the event: <http://www.fitforhealth.eu/event-created/horizon-2020-health-partnering-day-2016>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITÀ
FINANZIARIE (/b)**

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE
PROPOSTE**

Numero 08/b

Del 3 maggio 2016

AIUTI UMANITARI

Bando	INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO: ASSISTENZA TECNICA PER LE ORGANIZZAZIONI DI INVIO DI VOLONTARI
Programma	<p>Il regolamento (UE) n. 375/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, istituisce un Corpo volontario europeo di aiuto umanitario («iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario») per inquadrare contributi comuni di volontari europei volti a sostenere e completare l'aiuto umanitario nei paesi terzi.</p> <p>In tale contesto, il presente invito a presentare proposte prevede l'erogazione di finanziamenti attraverso il sostegno ad azioni finalizzate a rafforzare le capacità, da parte delle potenziali organizzazioni d'accoglienza, al fine di migliorare la preparazione e la reazione alle crisi umanitarie. Inoltre, l'invito sosterrà le azioni volte al rafforzamento della capacità tecnica delle potenziali organizzazioni di invio di partecipare all'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.</p>
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.155.01.0006.01.ITA&toc=OJ:C:2016:155:TOC
Obiettivi e descrizione	<p>L'obiettivo del presente invito consiste nel rafforzare le capacità delle organizzazioni di invio e d'accoglienza intenzionate a partecipare all'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario e garantire la conformità alle norme e alle procedure relative ai candidati volontari e ai volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario al fine di richiedere la certificazione necessaria per mobilitare i volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.</p> <p>Con il presente invito, la Commissione europea prevede di raggiungere i seguenti risultati:</p> <p>il rafforzamento delle capacità di circa 115 organizzazioni di invio e d'accoglienza nei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione del rischio di catastrofi, preparazione e reazione alle catastrofi 2. e collegamento tra le attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo; 3. rafforzamento del volontariato locale nei paesi terzi; 4. capacità di certificazione, compresa la relativa capacità amministrativa;

	5. capacità di fornire allarmi rapidi alle comunità locali.
Candidati ammissibili	<p>Le proposte relative all'assistenza tecnica e alle attività di rafforzamento delle capacità devono essere presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> — da organizzazioni non governative senza scopo di lucro costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro e la cui sede sia ubicata nell'Unione; oppure — da organismi di diritto pubblico a carattere civile disciplinati dalla legislazione di uno Stato membro; oppure — dalla Federazione internazionale delle Società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. <p>Sono ammissibili solo le proposte provenienti da persone giuridiche aventi sede nei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — gli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria. <p>Per le attività relative sia a progetti di assistenza tecnica che a progetti di rafforzamento delle capacità, il proponente di ciascun progetto deve essere attivo da almeno 3 anni nell'ambito dell'aiuto umanitario quale definito all'articolo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 375/2014.</p>
Scadenza	4 luglio 2016
Budget	<p>La disponibilità di bilancio complessiva destinata al cofinanziamento dei progetti è stimata a 7 960 000 EUR.</p> <p>L'importo massimo della sovvenzione è di 700 000 EUR. L'importo di ogni sovvenzione è compreso tra 100 000 e 700 000 EUR.</p> <p>Non saranno prese in considerazione per il finanziamento richieste di sovvenzioni inferiori a 100 000 EUR. L'Agenzia prevede di finanziare 23 proposte.</p> <p>L'Agenzia si riserva il diritto di non distribuire tutti i fondi disponibili.</p>
<u>Info</u>	<p>http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2016_101_R_0004&from=EN</p> <p>https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/guidelines_-_call_for_proposals_euav_deployment_eacea-14-2016.pdf</p>

ANTIFRODE

Bando	FORMAZIONE E STUDI IN CAMPO GIURIDICO
Programma	<p>Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 che istituisce il programma Hercule III, in particolare l'articolo 8, lettera b) («Azioni ammissibili») nonché sulla decisione di finanziamento 2016 recante adozione del programma di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2016, in particolare la sezione 7.2 (Formazione e studi in campo giuridico). La decisione di finanziamento 2016 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Formazione e studi in campo giuridico».</p>
Pubblicazione	<p>http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.148.01.0002.01.ITA&toc=OJ:C:2016:148:TOC</p>
Obiettivi e descrizione	<p>Nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono ammissibili le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 sviluppare attività di ricerca emblematiche, compresi gli studi di diritto comparato; 2 migliorare la cooperazione tra professionisti e accademici (mediante azioni quali conferenze, seminari e workshop), compresa l'organizzazione della riunione annuale dei presidenti delle associazioni per il diritto penale europeo e per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione; 3 sensibilizzare i giudici, i magistrati e altri professionisti del settore legale alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, anche mediante la pubblicazione delle conoscenze scientifiche in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione. <p>Le azioni possono essere realizzate mediante l'organizzazione di: studi di diritto comparato, conferenze, seminari, workshop, pubblicazioni periodiche ecc.</p>
Candidati ammissibili	<p>Come stabilito all'articolo 6 del programma, i richiedenti devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> — le amministrazioni nazionali o regionali di uno Stato membro e di un paese partecipante che promuovono il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione, <p>oppure:</p>

	<p>— gli istituti di ricerca e di insegnamento e gli organismi senza scopo di lucro, purché abbiano sede e siano operativi da almeno un anno in uno Stato membro o in paese partecipante, e promuovano il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione.</p> <p>L'articolo 7, paragrafo 2, del programma riporta i paesi partecipanti diversi dagli Stati membri.</p>
Scadenza	16 giugno 2016
Budget	<p>La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 500 000 EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il contributo finanziario può essere aumentato fino a coprire un massimo del 90 % dei costi ammissibili. L'invito elenca i criteri che saranno applicati per determinare detti casi eccezionali e debitamente giustificati.</p> <p>La soglia minima per un'azione «Formazione e studi in campo giuridico» è pari a 40 000 EUR. La dotazione totale di un'azione per la quale è richiesta una sovvenzione non può essere inferiore a tale soglia.</p> <p>La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.</p>
<u>Info</u>	http://ec.europa.eu/anti-fraud/sites/antifraud/files/legal_call_for_proposals_2016_en.pdf

Bando	FORMAZIONE ANTIFRODE
Programma	<p>Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 che istituisce il programma Hercule III , in particolare l'articolo 8, lettera b) («Azioni ammissibili») nonché sulla decisione di finanziamento 2016 recante adozione del programma di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2016, in particolare la sezione 7.1 (Conferenze, seminari e formazione informatica forense).</p> <p>La decisione di finanziamento 2016 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Formazione antifrode».</p>
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.148.01.0004.01.ITA&toc=OJ:C

	:2016:148:TOC
Obiettivi e descrizione	<p>La Commissione (OLAF) intende concedere sovvenzioni per azioni che abbiano come obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> — scambio di esperienze e di migliori pratiche tra le autorità competenti dei paesi partecipanti, inclusi i servizi di contrasto specializzati, e tra i rappresentanti di organizzazioni internazionali, — diffusione delle conoscenze, in particolare sulle migliori modalità di individuazione del rischio a scopo investigativo. <p>Tali obiettivi possono essere realizzati mediante l'organizzazione di: conferenze, seminari, convegni, corsi, apprendimento a distanza (e-learning), simposi, workshop, formazioni pratiche, scambi di personale e di migliori pratiche (tra cui sulla valutazione del rischio di frodi) ecc.</p> <p>Devono essere incoraggiati gli scambi di personale tra amministrazioni nazionali e regionali nei diversi Stati membri (in particolare gli Stati membri limitrofi).</p>
Candidati ammissibili	<p>Come stabilito all'articolo 6 del programma, i richiedenti devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> — le amministrazioni nazionali o regionali di uno Stato membro e di un paese partecipante che promuovono il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione, <p>oppure:</p> <ul style="list-style-type: none"> — gli istituti di ricerca e di insegnamento e gli organismi senza scopo di lucro, purché abbiano sede e siano operativi da almeno un anno in uno Stato membro o in paese partecipante, e promuovano il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione.
Scadenza	23 giugno 2016
Budget	<p>La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 900 000 EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili.</p> <p>La soglia minima per un'azione di «Formazione» è pari a 50 000 EUR. La dotazione totale di un'azione per la quale è richiesta una sovvenzione non può essere inferiore a tale soglia.</p> <p>La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi</p>

	disponibili.
Info	http://ec.europa.eu/anti-fraud/sites/antifraud/files/training_specifications_2016_en.pdf

Bando	ASSISTENZA TECNICA ALLA LOTTA CONTRO LE FRODI NELL'UNIONE EUROPEA
Programma	Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 che istituisce il programma Hercule III, in particolare l'articolo 8, lettera a) («Azioni ammissibili») nonché sulla decisione di finanziamento 2016 recante adozione del programma di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2016, in particolare la sezione 6.1, azioni: 1-4 («Azioni specifiche di assistenza tecnica»). La decisione di finanziamento 2016 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Assistenza tecnica».
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.148.01.0006.01.ITA&toc=OJ:C:2016:148:TOC
Obiettivi e descrizione	<p>Nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono ammissibili le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 l'acquisto e la manutenzione di strumenti e metodi investigativi, compresa la formazione specializzata necessaria per l'utilizzo di tali strumenti; 2 l'acquisto e la manutenzione di dispositivi (scanner) e di animali necessari per le ispezioni di container, autocarri, vagoni ferroviari e veicoli alle frontiere interne ed esterne dell'Unione per l'individuazione di merci contrabbandate e contraffatte; 3 l'acquisto, la manutenzione e l'interconnessione di sistemi per il riconoscimento dei numeri di targa dei veicoli (sistemi automatizzati di riconoscimento delle targhe — ANPRS) o dei codici dei container; 4 l'acquisito di servizi a sostegno della capacità degli Stati membri di immagazzinare e distruggere le sigarette e il tabacco confiscati.
Candidati ammissibili	Gli organismi ammissibili al finanziamento nell'ambito del programma sono le amministrazioni nazionali o regionali («i richiedenti») di uno Stato membro che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'Unione

	<p>europea volta a tutelare gli interessi finanziari dell'UE.</p>
Scadenza	9 giugno 2016
Budget	<p>La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 8 800 000 EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il contributo finanziario può essere aumentato fino a coprire un massimo del 90 % dei costi ammissibili. L'invito elenca i criteri che saranno applicati per determinare detti casi eccezionali e debitamente giustificati. Un'azione presentata nel quadro del presente invito deve avere una dotazione finanziaria di almeno 100 000 EUR.</p> <p>La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.</p>
<u>Info</u>	<p>http://ec.europa.eu/anti-fraud/sites/antifraud/files/ta1_specifications_call_2016_en.pdf</p>

RICERCA E INNOVAZIONE

Bando	PRODUZIONE DI BIOMASSA SU TERRENI INUTILIZZATI PER LA CONVERSIONE IN PRODOTTI A VALORE AGGIUNTO ATTRAVERSO LO SVILUPPO RURALE E INDUSTRIALE
Programma	Il presente bando supporta proposte e attività correlate all'ambito del programma di lavoro 2016 del partenariato pubblico-privato per le bioindustrie. Si sollecitano proposte all'interno del Programma Horizon 2020: H2020-BBI-JTI-2016.
Pubblicazione	https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/17082-bbi-2016-d09.html
Obiettivi e descrizione	<p>L'Europa ha notevoli terreni inutilizzati, alcune di essi, sono in questa condizione a causa delle loro caratteristiche intrinseche (difficoltà di accesso, localizzazione, composizione del suolo, clima), altri, invece, una volta redditizi come terreni agricoli o in altro modo, sono ora abbandonati a causa di un eccessivo sfruttamento, inquinamento, cambiamento climatico e / o per lo spopolamento dalle zone rurali.</p> <p>La sfida è quella di mettere in produzione terreni inutilizzati coltivando colture industriali e forestali dedicate e attuando la loro conversione in prodotti a valore aggiunto per le attività individuate. La sfida comprende anche stabilire la logistica necessaria per garantire l'approvvigionamento di queste colture alle bioraffinerie, prevedendo un funzionamento sostenibile con perdite minime all'interno della catena del valore.</p> <p>Lo scopo è dimostrare la fattibilità tecnica, economica e sostenibile del sistema completo di conversione di colture industriali dedicate, coltivate su terreni non utilizzati, e convertiti in prodotti a valore aggiunto.</p> <p>Le proposte dovrebbero identificare le varietà di colture più adatte per l'ambiente selezionato, e mettere in atto pratiche agronomiche sostenibili per garantire la redditività a lungo termine dei terreni. Le proposte potrebbero contenere anche azioni di bonifica per i terreni marginali o contaminati al fine di convertire o restituire queste terre da utilizzare per scopi agricoli.</p> <p>Le proposte non dovrebbero includere solo l'identificazione (fisica) delle terre potenzialmente disponibili e delle colture dedicate, ma anche la logistica necessaria (imballaggio, stoccaggio, trasporto, ecc) per una fornitura sostenibile di materie prime alla bioraffineria. Le proposte devono dimostrare che la qualità della materia prima della bioraffineria</p>

	soddisfa i requisiti per la sua successiva elaborazione e la conversione in prodotti commerciabili con valore aggiunto per l'applicazione in settori specifici del mercato finale.
Paesi ammissibili	<p>I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori avranno diritto a ricevere un finanziamento attraverso il presente programma (Horizon 2020):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Stati membri (SM) dell'Unione europea (UE), compresi il loro dipartimenti all'estero; 2. I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Territorio britannico dell'Oceano Indiano, Le Isole Vergini britanniche, Isole Cayman, Curacao, Isole Falkland, Polinesia Francese, territori australi e antartici francesi, la Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Georgia del Sud e isole Sandwich del Sud, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna. <p>Maggiori sui candidati ammissibili: http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/2016-2017/annexes/h2020-wp1617-annex-a-countries-rules_en.pdf</p>
Scadenza	8 settembre 2016
Budget	<p>Bilancio indicativo: 188.65 Milioni di EUR</p> <p>Valore stimato dei contributi in natura da parte dei membri diversi da quelli dell'Unione o dalle loro entità costitutive: minimo 110 milioni di euro.</p> <p>L'importo del finanziamento è da intendersi per il finanziamento complessivo di tutti i bandi del programma H2020-BBI-JTI-2016.</p>
Info	http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/guides_for_applicants/jtis/h2020-guide-appl16-bbi-ju_en.pdf

Bando	VALORIZZAZIONE DEL CONTENUTO ORGANICO DELLE ACQUE REFLUE COME MATERIA PRIMA CONTRIBUENDO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE RINNOVABILE
Programma	Il presente bando supporta proposte e attività correlate all'ambito del programma di lavoro 2016 del partenariato pubblico-privato per le bioindustrie. Si sollecitano proposte all'interno del Programma Horizon 2020: H2020-BBI-JTI-2016.
Pubblicazione	https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/17071-bbi-2016-r01.html
Obiettivi e descrizione	<p>Le acque reflue di origine agricola, industriale e comunale contengono materiale organico, e/o sostanze nutritive che possono portare all'eutrofizzazione se scaricati in sistemi acquatici.</p> <p>D'altro canto, questi tipi di fanghi contengono componenti potenzialmente importanti (prodotti chimici, zuccheri, oli, composti bioattivi, proteine, etc.) per le bioindustrie che attualmente non sono sfruttati. L'utilizzo delle acque reflue come fonte di materia prima a base biologica contribuisce a sbloccare fonti alternative di materie prime di biomassa e a creare nuove catene del valore per una forte bioeconomia. Inoltre, con la valorizzazione dei flussi delle acque reflue in prodotti a base biologica si contribuisce a realizzare l'economia circolare. Attraverso la simbiosi agricoltura-industria, vale a dire la collaborazione tra i produttori nell'utilizzare ognuno i sottoprodotti dell'altro.</p> <p>La sfida è quella di sviluppare tecnologie per il recupero e la conversione delle componenti di origine biologica delle acque reflue provenienti dalle attività industriali (attività chimiche, nella produzione della pasta di legno e della carta, nell'agro-alimentare, ecc) o da acque reflue comunali in prodotti biologici.</p> <p>Lo scopo del bando è sviluppare processi e tecnologie innovative per la separazione delle acque reflue con contenuto organico in prodotti a base biologica. Le proposte devono includere recupero e valorizzazione di una frazione significativa dei componenti utilizzabili nelle acque reflue in oggetto, nonché dei fanghi associati, riducendo al minimo la produzione di rifiuti da smaltire.</p> <p>Le proposte dovrebbero mostrare l'impatto sulla catena del valore, e includere i prodotti finali che sono previsti. Quando si ottengono prodotti intermedi, la qualità e la purezza di quest'ultimi devono essere tali da consentire la conversione in prodotti finali mirati senza ulteriori fasi di purificazione.</p> <p>Le proposte devono fornire una prova della rilevanza del flusso di</p>

	acque reflue scelto per la convalida sperimentale, assicurando in tutta Europa un'elevata replicabilità della soluzione sviluppata. Le proposte devono presentare una stima dei costi credibile per i processi proposti con una valutazione preliminare della loro competitività su vasta scala.
Paesi ammissibili	<p>I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori avranno diritto a ricevere un finanziamento attraverso il presente programma (Horizon 2020):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Stati membri (SM) dell'Unione europea (UE), compresi il loro dipartimenti all'estero; 2. I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri: Anguilla, Aruba, Bermuda, Bonaire, Territorio britannico dell'Oceano Indiano, Le Isole Vergini britanniche, Isole Cayman, Curacao, Isole Falkland, Polinesia Francese, territori australi e antartici francesi, la Groenlandia, Montserrat, Nuova Caledonia, Isole Pitcairn, Saba, Saint Barthelemy, Sant'Elena, Saint Pierre e Miquelon, Sint Eustatius, Sint Maarten, Georgia del Sud e isole Sandwich del Sud, Isole Turks e Caicos, Wallis e Futuna. <p>Maggiori sui candidati ammissibili: http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/2016-2017/annexes/h2020-wp1617-annex-a-countries-rules_en.pdf</p>
Scadenza	8 settembre 2016
Budget	<p>Bilancio indicativo: 188.65 Milioni di EUR</p> <p>Valore stimato dei contributi in natura da parte dei membri diversi da quelli dell'Unione o dalle loro entità costitutive: minimo 110 milioni di euro.</p> <p>L'importo del finanziamento è da intendersi per il finanziamento complessivo di tutti i bandi del programma H2020-BBI-JTI-2016.</p>
Info	<p>http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/guides_for_applicants/jtis/h2020-guide-appl16-bbi-ju_en.pdf</p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/grants_manual/pse/h2020-guide-pse_en.pdf</p>

TURISMO

Bando	MIGLIORARE IL LAVORO DI QUALITÀ, GLI APPRENDISTATI E I TIROCINI NEL SETTORE DEL TURISMO IN TUTTA EUROPA
Programma	<p>La competenza dell'UE per il turismo è in gran parte basata sull'articolo 195 del Trattato, in cui si afferma che l'UE completa l'azione degli Stati membri, in particolare promuovendo la competitività.</p> <p>La comunicazione del 2010 su "Europa: meta turistica n° 1 al mondo - un nuovo quadro politico per il Turismo in Europa " ha messo a punto un nuovo quadro d'azione per la politica dell'UE che mira a rendere il turismo europeo competitivo, moderno, sostenibile e responsabile, con importanti legami all'interno del quadro d'azione stabilito dalla strategia economica 'Europa 2020' e iniziative faro dell'UE.</p> <p>Lanciata nel 2010, l'Agenda per le nuove competenze e per l'occupazione è parte della strategia globale dell'UE - Europa 2020 - e promuove una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nei prossimi 10 anni e oltre. L'obiettivo è quello di aiutare l'UE a raggiungere il suo target occupazionale per il 2020, ovvero, avere il 75% della popolazione in età lavorativa (20-64 anni) nel mondo del lavoro. L'Agenda contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione di tenere il tasso degli abbandoni scolastici prematuri al di sotto della soglia del 10% e di avere più giovani con istruzione superiore o formazione professionale equivalente (almeno il 40%), così come di avere almeno 20 milioni di persone in meno a rischio di povertà o di esclusione sociale entro il 2020.</p> <p>L'agenda presenta una serie di azioni concrete volte a, tra le altre cose, migliorare la flessibilità e la sicurezza nel mercato del lavoro, dotando le persone con le giuste competenze per i lavori di oggi e di domani e migliorare le condizioni per la creazione di posti di lavoro.</p>
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8757&lang=en&title=Enhancing-quality-jobs%2C-apprenticeships-and-traineeships-in-the-tourism-sector-across-Europe
Obiettivi e descrizione	<p>L'obiettivo generale di questo invito è quello di facilitare la diffusione di posti di lavoro di alta qualità, apprendistati e tirocini nel settore del turismo in tutta l'UE, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese (PMI).</p> <p>Gli obiettivi specifici del bando sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) promuovere attraverso gli istituti di istruzione l'immagine di una possibile carriera nel settore turistico.

	<p>2) consentire e incoraggiare chi cerca lavoro e le imprese del turismo, in particolare le PMI, ad utilizzare gli strumenti esistenti e le opportunità di finanziamento al fine di trovare e offrire tirocini e posti di lavoro in altri paesi dell'UE, (ad esempio EURES, il tuo primo posto di lavoro EURES, Drop 'Pin, Alleanza europea per l'apprendistato, Erasmus +).</p> <p>3) promuovere tali strumenti e le opportunità di finanziamento, anche attraverso gli istituti di istruzione.</p> <p>4) promuovere l'importanza di acquisire competenze di qualità rilevanti, in particolare attraverso le esperienze transnazionali e incoraggiare la mobilità in tutta l'UE, approfittando dei periodi di bassa stagione.</p> <p>5) facilitare lo scambio di buone pratiche, lo sviluppo di reti e piattaforme di discussione tra i fornitori di istruzione e il settore privato in modo da aumentare l'occupabilità nel settore del turismo.</p> <p>6) sostenere la cooperazione transnazionale e i partenariati pubblico-privato adattando l'offerta formativa esistente in modo da soddisfare meglio le esigenze emergenti dei datori di lavoro e riflettere le nuove tendenze e gli sviluppi nel settore turistico (ad es; digitalizzazione, l'invecchiamento della popolazione, nuovi tipi di clienti).</p>
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>a) Sono ammissibili le domande presentate da soggetti giuridici con sede in uno dei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stati membri dell'UE. <p>(Candidature che includono un soggetto di uno Stato non Ue nel consorzio non sarà ammissibile).</p> <p>b) La natura transnazionale del progetto deve essere dimostrata attraverso la compilazione del modulo A (invio della domanda attraverso la piattaforma elettronica piattaforma)</p> <p>c) i ricorrenti, che presentano la loro candidatura in maniera congiunta dovrebbero scegliere tra di loro una organizzazione coordinatrice. Il coordinatore e i suoi partner devono soddisfare gli stessi criteri di ammissibilità.</p> <p>d) Le domande devono essere presentate da un persone giuridiche. Il consorzio (cioè il coordinatore più i suoi partner) devono essere composti da un minimo di tre diversi soggetti giuridici aventi sede in almeno tre degli Stati membri.</p> <p>e) Il consorzio deve comprendere almeno: un fornitore di formazione attivo nel campo dell'istruzione in ambito turistico (università, scuola, professionale enti di formazione) e un'organizzazione ombrello che rappresenti sia a livello nazionale che europeo associazioni di categoria / federazioni del settore turistico ...</p> <p>f) altri membri del consorzio devono corrispondere alla definizione di una delle seguenti organizzazioni ed essere attivi nel settore del turismo, della cultura, l'istruzione, l'occupazione o in qualsiasi altro</p>

	<p>campo che sia strettamente correlato con l'oggetto della proposta:</p> <p>f.1. enti governativi pubblici e le loro reti o associazioni a livello internazionale, nazionale, regionale e locale, o altre organizzazioni che agiscono per conto di un'autorità pubblica.</p> <p>f.2. formazione accademica, istituti di istruzione, enti di formazione in ambito turistico o centri di ricerca;</p> <p>f.3. le organizzazioni di gestione delle destinazioni e le loro reti / associazioni;</p> <p>f.4. Turismo, ospitalità e industria del turismo / organizzazioni e le loro associazioni ombrello;</p> <p>f.5. No-profit / organizzazioni non governative, organizzazioni della società civile;</p> <p>f.6. Associazioni internazionali, europee e associazioni nazionali attive nel settore turistico e dei relativi ambiti;</p> <p>f.7. Associazioni giovanili e le loro organizzazioni ombrello.</p> <p>f.8. Sindacati nel settore del turismo e loro associazioni ombrello.</p>
Paesi ammissibili	Il progetto deve coinvolgere almeno 6 Stati membri dell'UE con una copertura geografica equilibrata, che copra almeno il 25% della popolazione europea.
Scadenza	9 giugno 2016
Budget	<p>Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti ammonta a circa 500,000 EUR.</p> <p>La durata massima dei progetti è di 18 mesi.</p> <p>Tasso massimo di finanziamento UE dei costi ammissibili: Il contributo coprirà fino al 75% del costo totale dell'azione.</p>
<u>Info</u>	http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8757&lang=en&title=Enhancing-quality-jobs%2C-apprenticeships-and-traineeships-in-the-tourism-sector-across-Europe

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE GARE D'APPALTO
TENDERS**

Numero 08/t

Del 3 maggio 2016

MATERIALI E SERVIZI

BANDO	SPECIE SELVATICHE: RACCOLTA E SCAMBIO DI DATI SULLE POPOLAZIONI SELVATICHE CHE TRASMETTONO AGENTI PATOGENI ANIMALI
Autorità contrattuale	Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) via Carlo Magno 1A Parma PR 43126 ITALIA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1453
Obiettivi e descrizione	Raccolta di dati sulla distribuzione geografica e la diffusione delle popolazioni selvatiche e sugli agenti patogeni che trasmettono agli animali.
Scadenza	13 giugno 2016
Budget	3 000 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:135079-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE: «COLLEGAMENTO DATI»
Autorità contrattuale	Denominazione e indirizzi Agenzia ferroviaria europea 120 rue Marc Lefrancq Valenciennes 59300 FRANCIA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1439
Obiettivi e descrizione	Il presente bando di gara riguarda la prestazione di servizi di collegamento dati ad alta velocità. Esso specifica il tipo di servizi che devono essere prestati nei locali del cliente e il tipo di ridondanza fisica attesa dalla rete del contraente. L'aggiudicatario fornirà all'Agenzia

	ferroviaria europea (l'Agenzia) servizi di rete per connettere i suoi vari siti. Questi tipi di servizi sono menzionati in questo documento come servizi di collegamento dati o servizi di collegamento.
Scadenza	25 maggio 2016
Budget	400 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:135078-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	FORMAZIONE LINGUISTICA E TEST
Autorità contrattuale	Agenzia europea per i medicinali 30 Churchill Place, Canary Wharf London E14 5EU REGNO UNITO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1426
Obiettivi e descrizione	Formazione e test sulle capacità linguistiche in una varietà di formati, ivi compresi corsi completi in sede, corsi brevi in sede, «e-learning» autonomo.
Scadenza	23 maggio 2016
Budget	1 000 000.00 GBP
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:135081-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	ACCESSO AL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) A SOSTEGNO DELLE CAPACITÀ E COMPETENZE CHIAVE NEL SETTORE DELLA DIFESA
Autorità contrattuale	Agenzia europea per la difesa rue des Drapiers 17-23 Brussels 1050 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1365
Obiettivi e descrizione	I servizi da prestare nell'ambito del presente appalto sono: A. servizi di consulenza a favore dell'AED volti a porre le basi per la registrazione, l'identificazione e la selezione di progetti relativi alle capacità e competenze chiave per il settore della difesa; B. promozione, registrazione, selezione e sostegno di progetti relativi alle capacità e competenze chiave nel settore della difesa.
Scadenza	06 luglio 2016
Budget	200 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:135080-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	GESTIONE DI METADATI E DATI STATISTICI
Autorità contrattuale	Commissione europea, Eurostat Jean Monnet Building, rue Alcide de Gasperi Luxembourg 2920 LUSSEMBURGO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1381
Obiettivi e descrizione	I servizi statistici oggetto del presente invito a presentare offerta sono suddivisi nei seguenti lotti: lotto 1: standardizzazione degli elenchi di codici; lotto 2: banche dati esterne. Ciascun lotto sarà oggetto di un contratto separato. Gli offerenti possono presentare offerta per qualsiasi lotto, ma non per parti di esso.

Scadenza	27 maggio 2016
Budget	Valore totale stimato: 657 000.00 EUR Lotto 1: 360 000.00 EUR Lotto 2: 297 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:139477-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL PATTO DEI SINDACI — SERVIZI DI SOSTEGNO A FAVORE DEL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA
Autorità contrattuale	Commissione Europea, Directorate-General For Energy Rue Jean-André Demot 24–26 Brussels 1049 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1459
Obiettivi e descrizione	L'oggetto specifico del presente appalto è il funzionamento dell'ufficio del Patto dei sindaci per il clima e l'energia e di servizi centrali di sostegno al programma di cooperazione urbana internazionale. L'ufficio riferirà alle direzioni generali dell'Energia, per l'Azione per il clima e della Politica regionale e urbana della Commissione europea, nonché al servizio degli strumenti di politica estera (FPI) e collaborerà da vicino con altri servizi della Commissione europea, in particolare il Centro comune di ricerca di Ispra, Italia. Nello specifico, l'appalto comprenderà la fornitura dei servizi descritti nel capitolato d'onere.
Scadenza	11 luglio 2016
Budget	7 950 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:139476-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	CONTRATTO QUADRO RELATIVO A STUDI DI VALUTAZIONE DELLE MISURE DELLA PAC CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI GENERALI DI UNO SVILUPPO TERRITORIALE EQUILIBRATO
Autorità contrattuale	Commissione europea rue de la Loi/Wetstraat 130, Office: L-130 10/037 Brussels 1049 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1425
Obiettivi e descrizione	Contratto quadro relativo a studi di valutazione che analizzano la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza (compresi gli oneri amministrativi), la coerenza e il valore aggiunto delle misure della PAC che contribuiscono all'obiettivo generale di uno sviluppo territoriale equilibrato.
Scadenza	01 agosto 2016
Budget	3 500 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:140927-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	CONTRATTO QUADRO DI SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALLE REVISIONI TRA PARI E ALTRI PROCESSI DI APPRENDIMENTO RECIPROCO NEL CAMPO DELL'OCCUPAZIONE, DEGLI AFFARI SOCIALI E DELL'INCLUSIONE
Autorità contrattuale	Commissione europea, Directorate-General for Employment, Social Affairs and Inclusion PLB 3 05/P151 Brussels 1049 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1378
Obiettivi e descrizione	La Commissione europea intende stipulare un contratto quadro relativo a servizi su richiesta per sostenere le revisioni tra pari e il processo di apprendimento reciproco e altri scambi di politiche connessi e lo sviluppo delle capacità nel campo dell'occupazione, degli affari sociali e

	dell'inclusione
Scadenza	03 giugno 2016
Budget	10 000 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:140930-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEGLI OPERATORI TURISTICI DELL'UE, ALLA PROMOZIONE DI PRODOTTI TURISTICI TRANSEUROPEI E ALL'ORGANIZZAZIONE DI MATCHMAKING TRA IMPRESE DURANTE FIERE INTERNAZIONALI
Autorità contrattuale	Agenzia Esecutiva Per Le Piccole E Le Medie Imprese (Easme) Covent Garden 2, Place Rogier 16, Office 12/25 Brussels 1210 Belgio
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1447
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo generale del presente appalto è contribuire ad accrescere i flussi turistici dai grandi mercati internazionali (Cina, India, Asia, America del Nord e America del Sud) all'Unione europea. Ciò sarà conseguito attraverso l'organizzazione di 10 incontri di matchmaking tra imprese (B2B) tra gli operatori turistici dell'UE ed extra-UE, in particolare le PMI, in occasione di importanti fiere internazionali del turismo. Gli incontri tra imprese sosterranno le imprese europee, soprattutto le PMI, nell'individuare i partner e offrire i propri prodotti e servizi in questi mercati internazionali.
Scadenza	31 maggio 2016
Budget	3 100 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:147711-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	SERVIZI DI AGENZIE DI LAVORO TEMPORANEO PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI LAVORATORI INTERINALI
Autorità contrattuale	Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale Avenida de Europa, 4 Alicante (Alicante) 03008 SPAGNA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1471
Obiettivi e descrizione	La presente gara d'appalto riguarda la prestazione di servizi relativi alla messa a disposizione di personale presso l'EUIPO da parte di agenzie di lavoro temporaneo, per garantire la realizzazione, su tutto il territorio spagnolo (principalmente ad Alicante), di incarichi di carattere temporaneo in base al tipo di posto (amministratore, assistente o grado della funzione IV, III, II, I), in seguito all'assenza di impiegati, all'esistenza di un posto di lavoro vacante per il quale è stata avviata una procedura di selezione, a un accumulo straordinario di lavoro o all'esigenza di occupare un posto speciale legato ad un progetto specifico.
Scadenza	10 giugno 2016
Budget	16 520 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:147714-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	ORIENTAMENTI PER I TEST HIV NELL'UE/SEE
Autorità contrattuale	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie Granits väg 8 Solna 171 65 SVEZIA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1477
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo è fornire agli Stati membri un quadro basato sulle prove che orienterà l'ulteriore sviluppo di politiche nazionali in materia di test HIV nell'UE/SEE rendendo disponibili le attuali opzioni di intervento

	fondamentali basate su prove e le considerazioni per la loro attuazione.
Scadenza	26 maggio 2016
Budget	240 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:147713-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	MONITORAGGIO DEL RECEPIMENTO E DELL'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI UE SUL COMMERCIO DI SPECIE SELVATICHE
Autorità contrattuale	Commissione Europea, Directorate-General For The Environment, Srd.2 — Finance Bu-9 01/005 Brussels 1049 Belgio
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1476
Obiettivi e descrizione	Obiettivo dell'appalto è prestare assistenza alla Commissione europea nel monitoraggio del recepimento e dell'attuazione dei regolamenti europei sul commercio di specie selvatiche [regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio, regolamento (CE) n. 865/2006 della Commissione e regolamento di esecuzione (UE) n. 792/2012 della Commissione] e nell'esecuzione degli incarichi specifici richiesti dai regolamenti come specificato nel capitolato d'onori.
Scadenza	14 giugno 2016
Budget	350 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:147734-2016:TEXT:IT:HTML

BANDO	IMPATTI DELL'AUTORIZZAZIONE REACH
Autorità contrattuale	Commissione europea, Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs, Directorate D avenue d'Auderghem 45, BREY 12/088 Brussels 1049 BELGIO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1420
Obiettivi e descrizione	Il presente studio mira a ottenere dati sugli effetti misurabili (sia positivi che negativi) dell'autorizzazione. A tale scopo, il contraente dovrà raccogliere dati sui costi e sui benefici per le imprese, autorità, società e ambiente. I benefici dovranno includere in particolare quelli derivanti dalla sostituzione delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) con sostanze o tecnologie meno pericolose e/o derivanti da un miglior controllo dei rischi laddove queste continuano ad essere utilizzate perché non vi sono alternative o non sono adeguate. Lo studio contribuirà ai lavori di preparazione per la relazione REACH 2017 e dovrà essere effettuato prendendo in considerazione la tabella di marcia sviluppata dalla Commissione a tal fine nonché seguendo gli orientamenti della Commissione europea riguardanti le valutazioni. In tale contesto, lo studio dovrà fornire un'analisi approfondita degli effetti dell'autorizzazione e identificare gli oneri amministrativi superflui. Il presente appalto di servizi deve essere più approfondito per individuare e quantificare gli effetti dell'autorizzazione.
Scadenza	06 giugno 2016
Budget	300 000.00 EUR
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:147733-2016:TEXT:IT:HTML

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it